



IL CONSIGLIO COMUNALE

CITTA' DI SARONNO - Provincia di Varese

VERBALE DI SEDUTA n. 13 (2018)

DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di 1° convocazione – seduta STRAORDINARIA

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **25** del mese di **ottobre** alle ore **20.30** nella Sala consiliare dott. A. Vanelli - piazza Santuario n. 7, previa osservazione di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi, è stato convocato il Consiglio Comunale, così composto :

1. Alessandro FAGIOLI - SINDACO

- | | |
|------------------------|-----------------------|
| 2. Raffaele FAGIOLI | 17. Francesco LICATA |
| 3. Davide BORGHI | 18. Nicola GILARDONI |
| 4. Claudio SALA | 19. Ilaria PAGANI |
| 5. Angelo VERONESI | 20. Rosanna LEOTTA |
| 6. Riccardo GUZZETTI | 21. Franco CASALI |
| 7. Micol MARZORATI | 22. Francesco BANFI |
| 8. Giuseppe MAI | 23. Davide VANZULLI |
| 9. Antonio CODEGA | 24. Pierluigi BENDINI |
| 10. Giuseppe LEGNANI | 25. Simona PAPALUCA |
| 11. Carlo PESCATORI | |
| 12. Davide NEGRI | |
| 13. Sara CILLO | |
| 14. Luisa GARBELLI | |
| 15. Anna Maria SIRONI | |
| 16. Alfonso INDELICATO | |

PRESIDENTE : Raffaele **Fagioli** .

ASSESSORI presenti: Pierangela **Vanzulli** , Dario **Lonardoni**, Lucia **Castelli**, Paolo **Strano**, Gianpietro **Guaglianone**, Lucia **Castelli**, Maria Assunta **Miglino**.

APPELLO: **Presenti n. 24**

ASSENTI: Marzorati (congedo).

Il Presidente dichiara valida ed aperta la seduta e procede alla trattazione degli argomenti del seguente ordine del giorno,

1. Delibera n. 61

Approvazione verbali precedenti sedute consiliari.

Si allontana il consigliere Papaluca. **Presenti n. 23**

Durante la trattazione dell'argomento successivo il consigliere Licata viene allontanato dall'aula e rientra per la votazione.

Si allontana dall'aula anche l'Assessore Maria Assunta Miglino.

2. Delibera n. 62

Approvazione degli aspetti patrimoniali relativi al contratto urbanistico denominato Piano Attuativo ATUb13 via Miola.

Rientra l'Assessore Maria Assunta Miglino.

3. Delibera n. 63

Ratifica della deliberazione della Giunta Comunale n. 161 del 27 settembre 2018 avente all'oggetto:Variazione al bilancio esercizio 2018 -5 provvedimento.

4. Delibera n. 64

Approvazione modifiche al Regolamento per la Gestione degli Asili Nido Comunali.

5. Delibera n. 65

Approvazione del Regolamento per l'iscrizione di Associazioni in un Registro Comunale.

6. Delibera n. 66

Approvazione del Regolamento Comunale per la concessione di spazi ad Associazioni.

7. Delibera n. 67

Approvazione del Regolamento Comunale per la concessioni di patrocini.

8. Delibera n. 68

Interpellanza presentata dal consigliere Alfonso Indelicato per la rimozione di panchine in corso Italia.

9. Delibera n.69

Interpellanza presentata dal consigliere Francesco Banfi sull'arricchimento del numero di proprietà comunali a verde e correlazione con la locazione dell'immobile comunale denominato "Club House".

La seduta termina alle ore 23.40.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 25 OTTOBRE 2018

DELIBERA N. 61

Oggetto: Approvazione verbali precedenti sedute consiliari.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Buona sera, possiamo cominciare il Consiglio Comunale. Lascio la parola al Segretario per l'appello, prego.

SIG. VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

Grazie, Buona sera.

Fagioli Alessandro. Fagioli Raffaele. Borghi Davide..

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Abbiamo ricevuto la richiesta di congedo da parte del Consigliere Marzorati per impegni di lavoro. Prego.

SIG. VITTORIO CARRARA (Segretario Generale)

...Sala Claudio. Veronesi Angelo. Guzzetti Riccardo. Marzorati Micol, ha chiesto il congedo. Mai Giuseppe. Codega Antonio. Legnani Giuseppe. Pescatori Carlo. Negri Davide. Cillo Sara. Garbelli Luisa. Sironi Anna Maria. Indelicato Alfonso. Licata Francesco. Gilardoni Nicola. Pagani Ilaria. Leotta Rosanna. Casali Franco. Banfi Francesco. Vanzulli Davide. Bendini Pierluigi e Papaluca Simona. La seduta è valida.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Segretario Generale. Sono presenti 23 (ventitre) Consiglieri più il Sindaco, la seduta è valida. Un saluto al signor Sindaco, agli Assessori, ai Consiglieri Comunali, ai cittadini presenti in aula e a tutti coloro i quali ci seguono tramite la diretta su Radio Orizzonti o in streaming tramite il sito comunale.

Possiamo passare al primo punto all'Ordine del Giorno, che prevede la: "Approvazione dei verbali delle sedute precedenti", nel caso, abbiamo tre diverse sedute di Consiglio Comunale e relativi verbali. Le sedute sono quelle del 13 settembre, 27 settembre e 6 ottobre.

Se ci sono osservazioni rispetto ai verbali da parte dei Consiglieri, oltre a quelle che il Consigliere Casali ci ha già trasmesso e sono state recepite dagli uffici, possiamo passare alle votazioni.

Non ci sono richieste di intervento, pertanto passiamo alle votazioni, ricordo sono tre votazioni separate tramite sistema elettronico.

Possiamo cominciare con l'approvazione dei verbali del 13 settembre.

Manca ancora un voto, controllate il vostro display...

Do lettura dell'esito della votazione: presenti 24 (ventiquattro), hanno votato sì 23 (ventitre) Consiglieri, si è astenuto il Consigliere Cillo. Nessuno ha votato contro. Pertanto i verbali del 13 settembre sono approvati a maggioranza dei presenti.

Passiamo alla successiva votazione per il verbale del 27 settembre.

Do lettura dell'esito della votazione: presenti 24 (ventiquattro) Consiglieri, hanno votato sì 20 (venti) Consiglieri, nessuno ha votato no. Si sono astenuti i Consiglieri Bendini, Cillo, Legnani e Vanzulli. Pertanto anche il verbale del 27 settembre è approvato a maggioranza dei presenti.

Passiamo alla votazione dei verbali del 6 ottobre 2018, prego.

Do lettura dell'esito della votazione: presenti 24 (ventiquattro), hanno votato sì 19 (diciannove) Consiglieri, nessuno ha votato no, si sono astenuti 5 (cinque) Consiglieri: Negri, Legnani, Mai, Leotta e Licata. Pertanto anche i verbali del 6 ottobre sono approvati a maggioranza dei presenti.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 25 OTTOBRE 2018

DELIBERA N. 62

Oggetto: Approvazione degli aspetti patrimoniali relativi al contratto urbanistico denominato Piano Attuativo ATUb 13 via Miola.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno che prevede la: "Approvazione degli aspetti patrimoniali relativi al contratto urbanistico denominato Piano Attuativo ATUb 13 di via Miola".

Lascio la parola all'Assessore Castelli per l'illustrazione, prego.

SIG.RA LUCIA CASTELLI (Assessore alla Comunicazione, Valorizzazione del Territorio e Urbanistica)

Grazie, Presidente. Buona sera a tutti. Ecco, questa sera, oggetto della delibera del Consiglio Comunale è la permuta, quindi un aspetto patrimoniale del Programma di Intervento che riguarda l'Ambito di Trasformazione urbana denominata ATUb 13. Ci troviamo in questa zona, via Miola, dove si trova anche la Scuola Pizzigoni e, poco più in là, un comparto sportivo. Ecco, qui possiamo vedere meglio, l'ATUb 13 è questo: qui c'è la piscina, la nuova Scuola Pizzigoni, la vecchia Scuola Pizzigoni.

Oggetto della delibera abbiamo detto che è l'aspetto patrimoniale, quindi, una permuta che permette, appunto, la realizzazione di questo Programma di Intervento. La permuta avviene tra il Comune di Saronno, in qualità di proprietario di un lotto e di una frazione di lotto, e la Società Adex, anche ella proprietaria in questa parte della città dove c'è il campo di softball e in questa altra parte della città, alle porte della Cassina Ferrara, via Don Mazzolari. Altro soggetto proprietario all'interno dell'Ambito di Trasformazione denominato ATUb 13 è il signor Rossini.

Dunque, la permuta che permette la realizzazione di questo programma di intervento, avviene in questi termini... è più chiaro da questa slide.

Il Comune di Saronno è proprietario, ha la piena proprietà di questo mappale, all'interno dell'Ambito, nonché la proprietà di due quarti di quest'altro mappale. Dunque il Comune di Saronno cede questa proprietà alla Società Adex, a sua volta la Società Adex cede la proprietà di quest'altro mappale, collocato appunto vicino a softball, presso la via De Sanctis, e cede al Comune di Saronno, appunto, la piena proprietà.

Abbiamo detto che questo è condizione necessaria per la realizzazione dell'intervento all'interno dell'Ambito di Trasformazione ATUb 13. Non si può

capire e apprezzare la permuta se non si ha l'idea del Programma di Intervento che verrà realizzato all'interno dell'Ambito di Trasformazione. Dunque, questo è l'Ambito di Trasformazione. In questa parte, che è la proprietà del signor Rossini, verrà ceduto alla proprietà comunale, quindi viene ceduto al Comune di Saronno questa parte, questa porzione indicata con il numero 2 e ciò permetterà l'ampliamento del parcheggio, che vediamo qui, che sta di fronte alla Scuola Pizzigoni. Quindi ciò permetterà di ampliare e di rendere omogenei, diciamo, i contorni di questo parcheggio. Non solo, sarà possibile, proprio grazie a questo Programma di Intervento, far sì che venga assoggettato all'uso pubblico ma rimanga di proprietà dell'attuatore questa parte indicata con il numero 3 e contornata di blu. Si tratta di un parcheggio che, appunto, realizzerà l'attuatore e che darà in uso ai cittadini saronnesi, agli abitanti, soprattutto, della zona.

Inoltre l'attuatore realizzerà delle residenze in quest'altra porzione di mappale, si tratta proprio, semplicemente e puramente, di immobili ad uso residenziale. Le attività, invece, produttive e commerciali già esistono, ad oggi già esistono, sono di proprietà Rossini e sono collocate qua. Ecco, qui possiamo vederlo con una foto aerea. Questo è il settore, diciamo, la porzione interessata, qui verrà il parcheggio, qui verrà l'immobile, qui ci sarà la cessione alla proprietà pubblica dell'area che permetterà di ampliare il parcheggio della Pizzigoni. Qui possiamo anche vedere la cessione o la riqualificazione di questo tratteggio azzurro, ovvero la riqualificazione dei marciapiedi e dei camminamenti; riqualificazione che verrà realizzata a seguito della messa in atto del Programma di Intervento.

Qui siamo in via De Sanctis, questo è il terreno oggetto di permuta. Si tratta, ripeto, di un terreno di proprietà Adex, che viene ceduto alla proprietà comunale, dunque si tratta di un terreno collocato vicino a servizi sportivi, a strutture adibite all'attività sportiva. Qui vediamo il campo di softball, c'è il minigolf poco più sotto. Dunque questa cessione permette una valorizzazione ed un incremento delle attività sportive in quest'area e, dunque, di ciò beneficerà anche tutta la città.

Nell'ambito, poi, della realizzazione del Programma di Intervento, ma che non è oggetto di delibera questa sera, vediamo anche quest'altro terreno sito in via Don Mazzolari. E' un terreno di proprietà Adex che verrà ceduto alla proprietà comunale e la volumetria verrà, diciamo, fatta convogliare all'interno dell'ATUb 13, in modo tale da realizzare l'intervento edilizio. Però, ripeto, questa porzione di mappale non è oggetto di trasferimento questa sera. Ciò non toglie che questa cessione ha la sua rilevanza poiché permette di ampliare questo parco pubblico e, quindi, di evitare che si

verifichino dei fazzolettini di verde sparsi qua e là, all'interno della città ma si realizzino dei parchi fruibili appieno da tutti coloro che sanno apprezzare e ne vogliono godere.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Castelli per l'illustrazione. E' aperto il dibattito. Invito i Consiglieri a prenotarsi, prego.

Ha chiesto la parola il Consigliere Indelicato, ha cinque minuti, prego.

SIG. ALFONSO ENRICO INDELICATO (Indipendente)

Io ho una domanda da porre, se qualcuno mi può rispondere. La Società Adex che ha in proprietà questi terreni oggetto di permuta, quando ha acquistato questi terreni? Qualcuno mi sa rispondere?

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Indelicato. Ha chiesto la parola il Consigliere Licata, ha cinque minuti, prego.

SIG. FRANCESCO DAVIDE LICATA (PARTITO DEMOCRATICO)

Grazie, Presidente. Vorrei porre alcune domande all'Assessore che ci ha presentato l'intervento. Alcune sono domande più di natura politica, di indirizzo, altre, invece, di natura più squisitamente tecnica, per alcuni aspetti che non ci risultano chiari. Allora, in primo luogo capire quali sono le motivazioni politiche di questa scelta, nel senso, quali sono i vantaggi che deriverebbero al Comune, quindi ai cittadini di Saronno?

In secondo luogo, quali sono stati i criteri utilizzati per redigere questo tipo di perizia che va a sostenere una tesi di questa permuta con un differenziale a favore del Comune di 15.000,00 Euro. Cioè, in che maniera è stata determinata?

In terzo luogo, forse un aspetto tecnico ma con dei risvolti politici, uno forse dei punti più importanti, capire perché questa perizia, vista la delicatezza dell'operazione, è stata fatta redigere dagli Uffici Tecnici interni, Uffici Tecnici del Comune, e non da un perito esterno, anche per capire in termini di assunzione di responsabilità di quanto dichiarato in termini valoriali. Una domanda che si rifà un po' alla precedente.

Vorrei, gradirei che venissero, per completezza e anche per chiarire non solo a noi ma chi ci ascolta da casa o chi poi si porrà delle domande a riguardo, l'opportunità ed il modus operandi rispetto a questo tipo di intervento. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Licata. Non vedo altre prenotazioni da parte dei Consiglieri, penso che... Ha chiesto la parola il Consigliere Casali, prego.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@Saronno)

Grazie, Presidente. Franco Casali, Tu@Saronno. Mi aspettavo prima che ci fosse la risposta, comunque, visto che non è arrivata la risposta alla domanda, procedo con il mio intervento. Franco Casali, Tu@Saronno.

Allora, sono ben conscio del fatto che stasera non siamo qua a valutare il Programma Attuativo per l'edificazione che verrà fatta in successo di tempo; siamo qua a valutare l'opportunità e la congruità della permuta che l'attuatore propone e l'Amministrazione ha accettato di presentare in Consiglio Comunale.

Come considerazione di carattere generale, sono contrario all'edificazione sul suolo vergine, l'ho detto tante altre volte in Consiglio Comunale, Saronno è stra-costruita. Nessuno vuole ledere i diritti di chi ha la proprietà, però, in questo caso, l'Amministrazione consente, con questa permuta, che se non ci fosse non darebbe la possibilità di edificare, l'ennesima edificazione su suolo vergine. Ricordo che a Saronno ci sono numerosi appartamenti sfitti, case invendute e case da ristrutturare, non riesco a capire perché continuiamo a costruire.

Questo premesso, vengo all'intervento specifico e riprendo alcuni punti contenuti nella deliberazione relativa al Piano Attuativo ATUb 13 di via Miola.

"Il Programma di Intervento finalizzato alla rifunzionalizzazione e al completamento dell'Ambito deve pertanto", dice la relazione, "essere sviluppato in forma unitaria con la partecipazione e il concorso di tutti i soggetti proprietari dei vari lotti". Come dire che, senza l'intervento del Comune di Saronno, che è proprietario di una parte rilevante dell'Ambito di Trasformazione Urbana b 13 di via Miola, il privato non può costruire.

E, ancora: "La Società Adex S.r.l.", nota mia, di Carlo e Agostino De Marco,

già Consigliere Comunale di Opposizione, poi passato alla Maggioranza Fagioli, "possiede, in aggiunta a quanto relativo all'ATUb 13 di via Miola, immobili" per metrature che non sto a ripetere, "urbanisticamente comprese all'interno del Piano dei Servizi del PGT, e perciò genericamente destinati all'implementazione del sistema dei servizi cittadino, ovvero Ambiti di Trasformazione perequata ATP e pertinenze per verde e compensazione urbanistica". "La Adex S.r.l.", cito sempre testualmente, "acquisirebbe pertanto a sé, nell'ambito della Convenzione Urbanistica", che stasera, questa la mia nota, siamo richiesti di approvare, "proprietà fondiaria e diritti volumetrici, ora pertinenti al Comune di Saronno, pare a metri quadri 902,82, attraverso un atto di permuta, ovvero la cessione al patrimonio pubblico da parte di Adex dell'area sita in via De Sanctis, adiacente al campo di softball, ed una posta in via Don Mazzolari, adiacente ad un piccolo parco pubblico". Entrambe queste aree, oggetto di cessione al Comune di Saronno, in cambio della proprietà fondiaria e diritti volumetrici pertinenti al Comune e posti in via Miola, sono, lo ricordo, urbanisticamente compresi all'interno del Piano di Servizi del PGT e quindi non direttamente edificabili.

Aggiungo che entrambe le aree di via De Sanctis e Don Mazzolari sono poste in zone periferiche e non attrattive dal punto di vista edilizio. Una, e cito testualmente, "situata in posizione più periferica, quasi al confine amministrativo". A differenza della proprietà fondiaria che con questa permuta il Comune di Saronno andrebbe a cedere, che sono decisamente attrattive dal punto di vista edilizio, in quanto poste in via Miola, cioè in un'area servita da scuole, piscina, grande parcheggio pubblico, campo sportivo, palestra ed ex Bocciodromo, come dire che con questa permuta il Comune cede un terreno in via Miola che ha un valore ed è edificabile e acquisisce in proprietà delle aree che sono già a verde e che resteranno a verde e sono poste in zone periferiche e non attrattive. Un'operazione che porta pochissimo al Comune di Saronno e che, invece, consente al privato di sbloccare ed edificare una proprietà a costi decisamente bassi. Parliamo infatti di soli Euro 15.357,22 così come è previsto da perizia redatta a cura del Responsabile Servizio Lavori Pubblici e del Servizio Urbanistico del Comune di Saronno.

Io non sono in grado, e arrivo alla conclusione, in quanto non sono un

tecnico, di deliberare come invece previsto al punto quattro, di dare atto della correttezza della valutazione economica dello scambio immobiliare così come stimata l'articolo tre dello Schema di Convenzione, di cui al precedente punto uno, comportante il conguaglio numerario a favore del Comune di Saronno di 15.357,22. Credo che, come me, altri Consiglieri possano avere difficoltà a riconoscere la congruità di questa valutazione ma lascio a loro, ovviamente, di decidere. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Casali. Invito i Consiglieri a prenotarsi perché non ci sono prenotazioni in questo momento.

Ha chiesto la parola il Consigliere Banfi, prego.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Grazie, signor Presidente. Buona sera a tutti. Mi immaginavo, leggendo oggi i documenti, a dover spiegare ad un cittadino che è proprietario di un'area comunque fondamentalmente centrale, collocata, attaccata, adiacente ad una delle vie più trafficate, più servite, che è la via Miola, e dirgli: guarda, tu sei proprietario di quest'aerea, hai una capacità anche volumetrica, se vogliamo, ma noi la cediamo ad un privato che in cambio ci darà due generi di terreni più ampi, per carità, in uno ci sarà anche la possibilità, chissà, magari, di sviluppare anche l'area sportiva, si diceva prima, e sarebbe anche un bene, io al cittadino, questo riesco a dire, bene, nell'altra parte ci sarà un altro terreno, magari verrà verde pubblico, non lo so, che però, oggi sono entrambe aree comunque lasciate a verde, il costruttore non se ne farebbe nulla. Quel privato non potrebbe fare nulla. E noi andiamo a fare su terreno vergine qualcosa di nuovo, diciamo, prego fai pure. In cambio, però, oltre a questi due terreni, ottieni anche, non ho ben capito quanti parcheggi di proprietà comunale a completare quel corredo legato alle scuole della via Parini, e lo trovo difficile da giustificare. Io non ce la farei a spiegarlo ad un cittadino. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Banfi. Non ci sono prenotazioni.

Consigliere Vanzulli, ha cinque minuti, prego.

SIG. DAVIDE VANZULLI (Movimento 5 Stelle)

Grazie, Presidente. Buona sera a tutti. Davide Vanzulli, Movimento 5 Stelle. Anch'io un po', come gli interventi dei Consiglieri che mi hanno preceduto, fatico a capire questa delibera, okay. Come delibera non intendo solo gli aspetti economici della stessa ma intendo che non può essere scissa dal Piano Attuativo Urbanistico a cui è finalizzata, perché, d'altro canto questa permuta è finalizzata a far partire un Piano Attuativo in quell'area di trasformazione, diversamente non ci sarebbe, e fortunatamente mi vien da dire, perché in questo modo, passa dal Consiglio Comunale, quindi c'è modo di discuterlo, diversamente non si porrebbe il problema se fosse stata l'area solamente del privato che, come è stato spiegato in Commissione dall'Ufficio Tecnico, l'edificio che andrà ad edificare è conforme alle regole del PGT. Poi, dal mio canto, d'accordo con l'intervento che ha fatto il Consigliere Casali, mi chiedo se Saronno abbia bisogno di un'ennesima costruzione, di un ennesimo edificio nuovo quando, comunque, è esageratamente costruita. Ci sono un'infinità di case sfitte, un'infinità di case non abitate, c'è un patrimonio immobiliare da ristrutturare e, quindi, andare a costruire ancora su un terreno vergine, consumando del suolo, non mi vede favorevole di principio. Oltremodo, in questa situazione, il Comune ha la possibilità di fare qualcosa di più, deve fare qualcosa di più, perché questa permuta qua è una permuta assolutamente impari, cioè è una permuta dove gli si concede all'attuatore quei lotti, quella parte di terreni necessari per poter fare la sua operazione immobiliare con una palazzina che verrà fuori di cinque, sei o forse sette piani, perché non ricordo esattamente, comunque è un condominio importante, di un'altezza rilevante, nonostante, e quindi sicuramente proficua dal punto di vista lucrativo dell'attuatore e, diversamente, tutti questi vantaggi che sono stati illustrati dall'Assessore per il Comune, per la cittadinanza, non li vedo, perché, giustamente, le aree che vengono permutate sono aree a verde, aree non edificabili, aree dove oggi il Comune non ha un progetto, non è qua a dirci "in quest'area abbiamo intenzione, abbiamo un progetto concreto." Valuteremo l'espansione della parte Servizi del softball nella zona di via De Sanctis, in via Don Mazzolari uniamo questo terreno qua a quest'area verde, a quella già esistente che comunque non mi sembra essere molto già fruita quella già esistente perché, a memoria, non ricordi essere un'area attrezzata e molto frequentata. Per cui, io ritengo assolutamente uno scambio non alla pari, non adeguato e non da farsi. E, oltremodo, anche il discorso che nel deliberato si chiede, a noi Consiglieri, di prendere atto di questo schema di convenzione qua immobiliare

prevede a questa delta di differenza, quindi a ricevere da parte il Comune di 15.000,00 Euro sulla base di una valutazione che, chiaramente, noi non siamo in grado di fare, dobbiamo fidarci della valutazione fatta dagli Uffici, che magari sarà anche congrua dal punto di vista economico, ma sicuramente non per le finalità, cioè io da questa Amministrazione voglio capire qual è effettivamente l'utilità di questa, perché non penso che sia stata soddisfacente. Oltremodo sarei interessato a ricevere le risposte alle domande che sono state poste, che sono le domande che, penso, ci poniamo tutti noi, Consiglieri di Opposizione. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Vanzulli. Non ci sono altre richieste di prenotazione da parte dei Consiglieri Comunali. Vi invito a prenotarvi, altrimenti... Ha chiesto la parola il Consigliere Leotta. Ha cinque minuti, prego.

SIG.RA ROSANNA LEOTTA (Partito Democratico)

Rosanna Leotta, Partito Democratico. Beh, io chiedo, invece, ufficialmente, all'Assessore e a chi di competenza, che sia giunto il momento, dopo questi interventi, di dare alcune risposte perché, altrimenti, poi, chiaramente ci viene tolta la parola, non abbiamo il tempo. Attendiamo delle risposte, come Opposizione.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Leotta. Su sollecitazione del Consigliere Licata, che ha scritto al sottoscritto, ho mandato a tutti i Consiglieri, a tutti gli Assessori, una mezza pagina di spiegazione di come si svolge il Consiglio Comunale, ivi compreso uno schema grafico che dia l'idea di come si svolge il dibattito. Pertanto, i Consiglieri Comunali sono tenuti a fare il proprio intervento in cinque minuti. Al termine degli interventi, quando non ci sono più prenotazioni, il Presidente dà la parola all'Assessore per le risposte, per la replica, dopodiché si apre la fase di dichiarazione di voto e replica. Questo mi sembra abbastanza chiaro ed evidente.

Se non ci sono altre prenotazioni, passiamo alla risposta dell'Assessore, dopodiché...

(Segue intervento fuori microfono).

Consigliere Gilardoni lei non vuole niente, lei al limite richiede, e non parla a microfono spento perché altrimenti la devo richiamare.

(Segue intervento fuori microfono).

Consigliere Licata, per cortesia, non parli a microfono spento. Consigliere Licata la richiamo... Consigliere Licata, per cortesia, sono costretto a mandarla fuori. Ecco, Consigliere Licata, prego si accomodi fuori. Grazie, e tolga il badge.

Ha chiesto la parola il Consigliere Veronesi. Ha cinque minuti, prego.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Grazie, signor Presidente. Angelo Veronesi, Lega Nord Lega Lombarda per l'indipendenza della Padania. Allora, il Consiglio Comunale deve esprimersi sull'equilibrio tra interessi pubblici e interessi privati. Qui, a fronte del fatto che stiamo parlando di un'Area di Trasformazione Urbana b13, già prevista nel 2013 dal Piano di Governo del Territorio come un'area costruibile, quindi terreno vergine non c'è scritto, dal 2013 ad oggi, non è terreno vergine, secondo l'Amministrazione passata che aveva approvato il PGT, giusto per chiarire.

Facciamo un rapido excursus dei vantaggi. Allora, a fronte di un palazzo e di un pezzettino di terreno in più per il privato in via Miola, il Comune si trova con un nuovo pezzo di parco in Cassina Ferrara, il parchetto che abbiamo visto prima in via Brianza, un nuovo terreno grande come l'attuale campo di softball o poco meno, di fianco al softball per ampliare l'offerta sportiva. In via Miola ci troviamo davanti a mille metri quadri di parcheggio ad uso pubblico, ma con le spese di manutenzione a carico del privato, e in più, come è successo già per via Fermi, pagherà anche 15,00 Euro al metro quadro in compensazione. Un nuovo marciapiede più ampio in via Miola ad uso della piscina e della Pizzigoni, l'ampliamento del parcheggio della piscina, 15.000,00 Euro per la permuta dei terreni, 350.000,00 Euro circa del Piano di Attuazione Urbanistica, che verranno investiti, come è solita fare questa Amministrazione, per le scuole, le strutture sportive, le strade e i marciapiedi. Poi ci viene conferito anche un volume di 860 metri quadri di superficie SLP, che vengono presi da un'area periferica a basso costo per poi in futuro magari il Comune potrà rivendere in un'area centrale per rispondere al bisogno di recuperare in centro più case per i bisogni abitativi dei saronnesi, su un terreno già urbanizzato...

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Mi perdoni, Consigliere Veronesi. Consigliere Licata io l'ho invitata ad uscire dall'aula non ad andare tra il pubblico. E' pregato di uscire dall'aula, grazie.

Consigliere Veronesi può continuare, prego.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

...salvaguardando il poco verde rimasto in periferia. In questo caso, a mio parere, l'equilibrio tra interesse privato e pubblico è di gran lunga più sbilanciato verso l'interesse pubblico.

Il Piano di Governo del Territorio al PGT del 2013, approvato non da noi ma dalla passata Amministrazione, stabiliva una capacità edificatoria per tutta quell'Area di Trasformazione Urbanistica di via Miola, che è un'area di commistione di terreni di proprietà pubblica e privata. Terreni che erano stati comperati da qualche Amministrazione del passato usando i soldi dei cittadini e magari anche dimenticandosi di reinvestirli in scuole, strutture sportive, strade e marciapiedi. Qui ci troviamo davanti ad un Piano di Attuazione Urbanistica che è conforme alle regole stabilite dal PGT. I privati coinvolti nell'operazione, il proprietario di alcune aree e una società immobiliare, costruiranno un palazzo in altezza, liberando lo spazio sottostante, come previsto dal PGT. Vado nello specifico: verrà fatto questo parcheggio di 1.000 metri quadri ad uso pubblico, ma che sarà mantenuto dal privato. E già solo questo è un ulteriore vantaggio per un'area che manca di parcheggi ed è piena di palazzi degli anni '60, dove i garage sono piccoli e stretti e la gente non sa come metterci dentro le nuove auto più larghe. Inoltre, il privato è anche proprietario del lotto, come è stato detto, in via Don Primo Mazzolari, che è aderente al parco sud di via Brianza in Cassina Ferrara. Il privato cede questo lotto di terreno che servirà per ampliare il parco di via Brianza come da scelte contenute nel programma del Sindaco.

L'ampliamento di parchi è una nuova fruibilità per i cittadini. Il parco di via Brianza vedrà quindi un ampliamento a sud di evidente interesse pubblico, in modo che i cittadini possano accedere al parco anche da quell'area. Il volume generato da questa cessione verrà spostato in via Miola, in completa coerenza con il PGT.

Per costruire nell'area di via Miola il Comune incamererà circa 350.000,00 Euro, che andranno ovviamente negli investimenti che ho detto prima, scuole, strutture sportive, strade e marciapiedi. E anche qui un altro interesse

pubblico evidente. Altra scelta amministrativa compiuta per reinvestire i ricavi degli interventi urbanistici in questi investimenti. Non certo, come si faceva un tempo, per coprire la spesa corrente. Quindi altro evidente interesse pubblico raggiunto.

E oltre al parcheggio di 1.000 metri quadri, verrà rifatto il marciapiede di via Miola dopo quarant'anni che non veniva toccato. Verrà ampliato il marciapiede utile a raggiungere la vicina Pizzigoni e la piscina. Il parcheggio della piscina poi verrà ampliato nel maggiore interesse pubblico.

L'Amministrazione ha nel proprio programma il potenziamento delle strutture sportive, ed è in quest'ottica che si accetta la permuta delle piccole porzioni di terreni in via Miola con le grandi porzioni di terreni in via De Sanctis, a ridosso del Softball. Questi terreni non vengono comperati, come accadeva nel passato, ma arrivano gratis. Inoltre il privato corrisponde pure 15.000,00 Euro al Comune per cederli in base alla valutazione economica svolta dagli uffici. Sì, perché una volta questi terreni venivano comperati con i soldi dei cittadini e la valutazione economica è stata fatta come al solito dagli uffici. Gli uffici svolgono da sempre questo genere di valutazioni, ogni volta che si compra e si vende un terreno. Vi siete svegliati adesso? La valutazione è svolta esattamente come fanno tutti gli altri Comuni. Il Comune inoltre incamera un volume generato dalla cessione di quest'area periferica. Un volume che potrà poi rivendere il Comune stesso, guadagnando ulteriori investimenti per il pubblico in un'area magari più centrale, in modo di salvaguardare le aree verdi esterne e recuperare il centro consentendo di rispondere all'esigenza di più case per i saronnesi. Oggi le giovani coppie vanno a vivere nei Comuni...

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Consigliere concluda.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Grazie, ...occupando lo spazio verde esterno e lasciando la città. È evidente un beneficio ambientale se si amplia il ragionamento dal nostro territorio a tutto il saronnese. Si evita di costruire case sul territorio verde del saronnese per riportare i cittadini saronnesi a vivere in città. Pensiamo che i vantaggi pubblici siano evidenti e non come avveniva nel recente passato che per bloccare i privati si evitava di guadagnare terreni e volumi per la città.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie, Consigliere. Non ci sono altri Consiglieri? Consigliere Indelicato ha già parlato prima. Consigliere Leotta, idem.

(Segue intervento fuori microfono).

Consigliere Leotta lei ha un intervento del tempo massimo di cinque minuti. Ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni, prego.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Nicola Gilardoni, Partito Democratico. Francamente, mi costa fare questo intervento questa sera, ma non posso stare zitto e non dire quello che penso, anche in funzione che dopo trent'anni che faccio politica in questa città, penso di aver mantenuto i valori che avevo quando sono arrivato qua a ventisette anni. E allora, l'altra cosa che mi chiedo è: mah, ai Consiglieri della Maggioranza, al di là di quello che stiamo ascoltando questa sera, che cosa è stato raccontato, tal per cui voteranno a favore di questa delibera? Perché io vi dico, questa delibera la giudico una porcheria. Ho già utilizzato questo termine in Commissione Urbanistica, lo ripeto, è una porcheria. Perché è una porcheria? Perché, 1) la realizzazione di questo ATUb13 in via Miola sarebbe impossibile oggi, vista la previsione del Piano di Governo del Territorio e vista la frammentazione delle proprietà, tra cui il Comune di Saronno e un'impresa ancora produttiva. La realizzazione di nuove edificazioni sul terreno di via De Sanctis, che è quello che il Comune porta a casa con la permuta, è impossibile, ad oggi, se non per una percentuale dello 0,10%, perché oltremodo il PGT ha inserito quell'area di via De Sanctis nel Piano dei Servizi, è pennellato di verde come si usa dire quando si fanno i PGT, dopodiché arriva una manina santa. La manina santa cosa fa? Permette le permuta dei terreni di via De Sanctis, che dal punto di vista imprenditoriale hanno un valore prossimo allo zero, e di far decollare l'operazione di via Miola che invece, di fatto, nella situazione programmatica attuale non avrebbe la possibilità di decollare, anche perché sotto il profilo del business non ha le gambe per stare in piedi. Allora viene stesa una perizia da parte degli Uffici Tecnici Comunali per giustificare l'operazione di permuta, ma che di fatto si rivela un grande vantaggio per l'operatore, perché la perizia prende in esame e confronta solo il valore fondiario dei terreni messi a permuta. In realtà la perizia non tiene in considerazione i valori patrimoniali di partenza: zero per il

proprietario dell'area di via De Sanctis e tantissimo per il proprietario di via Miola, che è la stessa Immobiliare, proprio in virtù del fatto che si permette con questa permuta di far partire quell'intervento che altrimenti non sarebbe mai partito. Per cui, il proprietario di via Miola si troverà un valore grandissimo nel suo bilancio rispetto al valore di bilancio oggi storico di quell'area, perché lì potranno essere edificati, cosa che non si può fare oggi, 6.000 metri cubi, che non sono poca roba.

L'altra cosa che la perizia non valuta sono i valori di realizzo, cioè, il Comune cosa porta a casa? 15.000,00 euro più 850 metri cubi potenzialmente vendibili, no? Il proprietario dell'area di via Miola invece porta a casa dalla permuta l'avvio dell'operazione, che in realtà non sarebbe mai partita senza la delibera di questa sera, che vale 2.000 metri quadri. Io non sono un tecnico, non faccio l'immobiliarista, ma 2.000 metri quadri per il valore di vendita ad oggi nel Comune di Saronno, di residenza, sono un grande valore, non sono poca roba.

Allora, quali sono le considerazioni politiche? Ovvero i costi-benefici di questa operazione per la collettività. Per me, per i saronnesi quella che poteva essere un'opportunità, questa sera, grazie a voi che la voterete, viene fatto per il Comune niente affare, per il privato sicuramente un grande affare perché gli stiamo regalando su un vassoio d'argento la possibilità di fare tante cose con 15.000,00 Euro di permuta.

Abbiamo un bilancio ambientale che è fortemente negativo, e qui mi stupisce quello che dice la Lega, che nel suo programma elettorale dice: "salvaguardiamo questo ambiente che nel passato, passato..."

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Consigliere concluda. Grazie.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Mi prendo gli stessi minuti che ha preso Veronesi. Per cui, quello che io dico è: perché queste aree che oggi sono nel PGT, o verde oppure non trasformabili, le rendiamo trasformabili? Il bilancio ambientale è in secca perdita. E, l'altra cosa, le motivazioni addotte sull'ipotesi di ampliare quelli che sono gli impianti sportivi, io credo che sottolineano invece una scarsa valorizzazione del patrimonio comunale, perché quelle aree sono già verdi, sono già di fatto pubbliche, nessuno ha interesse a farci niente. Sta a noi fare degli accordi diversi senza regalare...

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Concluda per cortesia.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

(...) imprenditore privato. Per cui io credo che si rinunci questa sera ad una visione di sviluppo che ricorda il tanto declamato settore scolastico. Prima o poi andremo a fare i conti di quello che viene speso nelle scuole. Perché quell'area di via Miola è un'area che sarebbe fondamentale nello sviluppo del Polo Comprensivo dell'est di Saronno, perché in quell'area noi potremmo andare a realizzare una nuova scuola media, al posto di quella che tutti continuano a sistemare che è la "Leonardo Da Vinci" che è un edificio che non è più adeguato a essere una scuola.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

La ringrazio Consigliere Gilardoni, ha terminato abbondantemente il suo tempo. Grazie. Non ci sono altri Consiglieri che richiedono la parola. Prego prenotarsi altrimenti passiamo... Consigliere Bendini ha cinque minuti, prego.

SIG. PIERLUIGI BENDINI (Unione Italiana)

Grazie, Presidente. Sarò velocissimo perché ho solo una domanda. Giusto per capire la convenienza del Comune in questo tipo di operazione, la mia domanda è semplicissima ma anche un pochettino da non competente nella materia: il Comune, l'Amministrazione, ha provato a sentire Adex se era interessata a fare lo stesso tipo di operazione comprando la nostra parte del terreno senza avere contropartita? E capire se Adex magari ci rideva in faccia perché il valore era folle e l'operazione riusciva a metterla in piedi solo per un discorso della contropartita dei terreni, perché qualche dubbio mi sta venendo stasera, per capire se per il Comune poteva essere più interessante avere dei quattrini in mano e permettere l'operazione vendendo i terreni, e utilizzare questi quattrini magari per altro e per promuovere e sviluppare magari quello che era il vostro programma. Magari ho detto una banalità, ma volevo capire giusto se la contropartita e la perizia dei terreni era l'unico motivo per far andare in porto l'operazione. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Bendini. Ha chiesto la parola il signor Sindaco, prego.

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

Grazie, Presidente. Allora, innanzitutto per rispondere al Consigliere Bendini, dico che è volontà di questa Amministrazione fare di tutto per entrare in possesso, ovviamente da parte del Comune, di quell'area, per ampliare l'offerta sportiva del softball. È da tre anni che parlando con l'Associazione Sportiva del softball, dicono che potendo ampliare i campi hanno la possibilità di diventare Centro Federale del softball. Quindi secondo il mio punto di vista, un valore aggiunto per la città dal punto di vista sportivo.

Fin dalla campagna elettorale abbiamo sempre detto che avremmo cercato di valorizzare lo sport saronnese lavorando sulle infrastrutture e sugli spazi. Senza gli spazi, che sono oggi saturi per gli sportivi, per le associazioni sportive, non c'è possibilità di dare una mano alle associazioni, se non magari tornare indietro di trent'anni e dare finanziamenti a pioggia alle singole associazioni, in base ai tesserati, come fossimo una sorta di sponsor. Cosa che, ad oggi, per come sono state ereditate le situazioni degli impianti sportivi, non è il caso di fare. Infatti abbiamo investito sulle infrastrutture, vedasi lo stadio, le palestre e altre strutture.

La casualità ha fatto sì che ci fosse questa opportunità di scambio su un'operazione su un'area comunale, quella vicino alla piscina, dove non c'erano dimensioni o interesse per sviluppare alcunché dal punto di vista del Comune. Perché un conto è parlare di verde su una mappa, che vuol dire avere delle aree dedicate a potenziali servizi, quindi non verde inteso come giardini pubblici o parchi, altra cosa è identificare le esigenze e bisogni che hanno in questo momento le realtà sportive saronnesi e capire come ampliare l'offerta e gli spazi.

Dal momento in cui c'è questa possibilità, questa possibilità la portiamo avanti nell'interesse della città, ovvero come in altre situazioni, di cui abbiamo già discusso anche in Consiglio Comunale, avere gli spezzatini dei piccoli giardini pubblici, avere gli spezzatini delle aree, non è nostro interesse. Interesse è avere delle grandi aree dove poter ampliare l'offerta di parchi, aree sportive come già detto e aree per la città a disposizione

dei cittadini. In alcuni casi le aree possono essere dei giardini pubblici, in altri casi delle aree attrezzate date in gestione alle associazioni sportive saronnesi.

Credo che il softball a Saronno sia un valore aggiunto. La società sportiva attraverso le proprie attività porta giocatrici anche alla Nazionale, organizzano attività e manifestazioni in città, e potendo ampliare, e auspicando possa diventare Centro Federale, avere ancora un maggiore afflusso di atleti sul nostro territorio. Questa è la finalità per cui c'è la volontà di entrare in possesso da parte del Comune di quell'area.

Poi, capisco che qualcuno... il Consigliere Gilardoni... "a nessuno interessa farci niente". Eh, a noi interessa ampliare l'area sportiva.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il signor Sindaco. Se non ci sono altre prenotazioni da parte dei Consiglieri passiamo alla replica dell'Assessore. Possiamo passare alla replica dell'Assessore Castelli, non essendoci interventi da parte dei Consiglieri, dopodiché la fase di dibattito sarà chiusa e si passerà alla dichiarazione di voto e replica da parte dei Consiglieri.

Prego, Assessore Castelli.

SIG.RA LUCIA CASTELLI (Assessore alla Comunicazione, Valorizzazione del Territorio e Urbanistica)

Grazie, Presidente. Ribadisco il concetto che la delibera di questa sera riguarda solo l'aspetto patrimoniale, solo la permuta, non riguarda il Piano, il Programma di Intervento. Vi ho illustrato il Programma di Intervento perché la permuta permette di realizzare il Programma di Intervento. Il Programma di Intervento è la premessa della permuta.

Detto ciò, le perizie di stima degli immobili che in un certo qual modo coinvolgono il Comune, sono sempre state realizzate dall'Ufficio Tecnico del Comune, tant'è vero che anche gli atti di compravendita delle aree di proprietà del Comune oggetto di permuta sono state stimate dall'Ufficio Tecnico già all'epoca, già nel 2000 e già nel 2005. La perizia è sempre stata fatta dal Comune, dall'Ufficio Tecnico del Comune.

Per quanto riguarda la capacità edificatoria, l'indice volumetrico e via dicendo, tutto il Piano viene realizzato conformemente al Piano di Governo del Territorio, quindi non ha necessità di passare in Consiglio Comunale, viene adottato ed attuato con una delibera di Giunta. Ma anche gli

spostamenti dei volumi, l'acquisizione da parte del Comune del volume, dell'area di via De Sanctis e via dicendo, è tutto conforme al Piano di Governo del Territorio, non è nulla di anomalo, quindi non giustifico le perplessità e non capisco le perplessità dei Consiglieri di Minoranza.

Giusto per dare l'idea del vantaggio che il Comune di Saronno ne trae dalla permuta e dall'adozione del Programma di Intervento, ho preparato una slide, quindi chiedo al Presidente... con alcuni numeri collegati ai metri quadri, in modo tale che si possa capire che vantaggio ne ha la città.

Perfetto. Dunque, noi cediamo ad Adex 1.641 metri quadri, Adex cede al Comune di Saronno, e quindi permuta con il terreno del Comune di Saronno, 1.549 metri quadri. Quindi sono sostanzialmente è uno scambio alla pari, la differenza viene poi monetizzata, ma comunque si può pressoché ritenere che sia uno scambio alla pari. Senonché, tramite questa permuta è possibile, ripeto ancora una volta, realizzare il Programma di Intervento da parte di Adex. Questo Programma di Intervento permette l'acquisizione al patrimonio comunale di altre aree. In totale il Comune di Saronno acquisisce, a compimento del Programma di Intervento, 10.396 metri quadri. Quindi ne cede 1.641, in totale ne acquisisce 10.396. Non solo, ma poi vi è anche una contropartita economica, in virtù del Programma di Intervento il Comune di Saronno incamererà oneri di urbanizzazione, costi di costruzione e altri benefici collegati ai servizi non di poco conto. Questo permette, non dimentichiamolo, di far decollare questa permuta, e questo Programma di Intervento permette di far decollare la realizzazione e la riqualificazione dell'ATUb13, che altrimenti rimarrebbe quiescente e non darebbe luogo ad una trasformazione, ad un abbellimento di quella zona della città di Saronno.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Assessore Castelli, deve integrare, prego.

SIG.RA LUCIA CASTELLI (Assessore alla Comunicazione, Valorizzazione del Territorio e Urbanistica)

Integro la risposta a qualche Consigliere che mi ha chiesto quando è stato acquistato il terreno da parte di Adex. Io non ne ho notizia, so solo che i terreni del Comune di Saronno oggi oggetto di permuta, sono stati acquistati dal Comune di Saronno nel 2000 e nel 2005.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Castelli. Come dicevo, la fase dibattimentale è terminata, passiamo alla fase di dichiarazione di voto e replica da parte dei Consiglieri. Ogni Gruppo Consiliare ha a disposizione tre minuti.

Prego, Consigliere Gilardoni.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Nicola Gilardoni, Partito Democratico. Parto dall'ultima affermazione dell'Assessore che dice: "l'ATUb13 sarebbe rimasto quiescente", questo piega tutto quello che si può dire su questa delibera. L'altra considerazione che vado a fare è che l'operazione coinvolge, come proprietari, il coordinatore di una forza politica di Maggioranza e il marito di un Assessore. Allora, abbiamo visto che cosa è successo per il Commissario nominando del ponte di Genova, che alla fine non è stato nominato perché aveva un interesse, un conflitto di interesse perché i genitori vivevano nella "zona rossa", cioè siamo alla follia da quel punto di vista. Però nel Comune di Saronno il conflitto di interessi non esiste e andiamo avanti tranquillamente.

Vengo alle conclusioni. Allora, la Lega spesso sottolinea come abbia votato contro il PGT approvato dalla precedente Amministrazione, ma ora, io dico, senza avere il coraggio di cambiarlo e rivelare la sua vera natura di asservimento ai poteri forti, perché la Lega sta facendo l'interesse dei privati. Vi ricordo via Varese approvato due mesi fa. Qui si fa l'interesse del privato non dei saronnesi. Allora, passo dopo passo, pezzo dopo pezzo, sperando di non essere notata da alcuno, torniamo indietro nel passato, perché mi preme sottolineare che sotto il profilo urbanistico, questo vostro non è un governo di cambiamento, adesso si usa "il governo del cambiamento", cambiamento de che? Il governo del cambiamento forse è stato la Giunta Porro che ha avuto il coraggio di andare contro gli interessi dei poteri forti, che ha avuto il coraggio di dire che questa città meritava di avere un ambiente più salubre, più sostenibile e più verde. E non ditemi che avete acquisito al patrimonio pubblico del verde aggiuntivo. Certo, ve lo siete portato in casa ed è diventato di proprietà, ma dal punto di vista del bilancio ambientale, quelle aree lì sono verde e rimarranno verde fintanto che il Comune di Saronno non farà questa permuta.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Gilardoni. Ha chiesto la parola il signor Sindaco,

prego.

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

Grazie, Presidente. Giusto per dovere di cronaca, questa operazione nasce ormai da tre anni, quando ancora non era stato fatto il cambio di Giunta, e la Giunta anche all'epoca ne era informata. Quindi, Consigliere Gilardoni, lei può pensarla come vuole... però qui di asserviti ai poteri forti, guardi, adesso però "mi girano anche un po' le scatole" se permette, perché qui, chi fa parte della politica saronnese ai tempi della Prima Repubblica e del periodo di "Tangentopoli" non sono io e non è nessuno di quelli che seggono attualmente sui banchi di Maggioranza, quindi se proprio vogliamo metterla sul piano quello delle allusioni, delle accuse o altro. Qui si stanno facendo gli interessi dei saronnesi per ampliare e prendere terreno e aggregare nuovo terreno ad un'area sportiva che oggi vede le proprie ambizioni limitate in quanto non hanno possibilità di sviluppo su quell'area perché ormai è piccola. Stiamo favorendo lo sport saronnese, stiamo ampliando un pezzo di parcheggio in zona piscina, stiamo prendendo un'area dove il Comune non aveva nessun interesse a realizzare alcunché, perché troppo piccola dal punto di vista di dimensione, e ne verrà fatto comunque un parcheggio ad uso pubblico, a spese del privato. Se questo vuol dire essere asservito ai poteri forti, allora viva essere asserviti ai poteri forti. Chi fa parte di un partito che le concessioni, no? le ha date a destra e sinistra. Non sto parlando di Saronno, visto che si fa riferimento alle Amministrazioni del cambiamento. Qui si sta cambiando, si è cambiata marcia a Saronno, si lavora sulla sicurezza, si lavora sul decoro, nonostante gli amici degli amici vadano in giro ad imbrattare la città. Stiamo ampliando terreni e stiamo tentando di utilizzare questo strumento del PGT senza aver la possibilità di cambiarlo, perché dovevamo spendere altri 250.000,00 Euro di consulenti per cambiarlo, come è accaduto in passato, cifra più cifra meno, quando si può lavorare con questo PGT, riuscire a fare gli interessi della comunità, senza impedire ai privati di realizzare le proprie ambizioni, perché un conto è impedire ai privati di realizzare ciò che desiderano, sempre nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, a casa propria, perché questa non è un'Amministrazione Comunista. Questo forse è quello che non si capisce, non siamo Comunisti. C'è il pubblico, c'è il privato, e cerchiamo sempre di dosare le esigenze e l'interesse della comunità senza sfavorire il privato.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

La ringrazio, signor Sindaco. Consigliere Gilardoni, perché ha chiesto la parola?

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Beh, mi pare che il Sindaco abbia richiamato, quasi offendendomi, il mio passato, e quindi merita una risposta il signor Sindaco.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Prego.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Allora, io credo che in tutti questi anni nessuno possa dire, né all'interno di quest'aula né fuori, che il Consigliere Gilardoni abbia mai fatto degli interessi privati, né tantomeno che abbia partecipato a votare cose private. Tant'è che nella discussione del PGT sono intervenuto contro quello che aveva redatto il PGT, impedendo un'altra porcheria che si stava immaginando di fare sulla LUS. Per cui io mantengo la mia onestà e le mie caratteristiche indipendentemente da quello che lei dice, signor Sindaco, mi dispiace per lei. Come mi dispiace per lei che invece questa sera si sta facendo non l'interesse della città, ma si sta regalando ad un imprenditore..

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Si attenga al fatto personale.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

E no, certo, devo rispondere, no? Posto che il softball è una società meritevole eccetera, ma l'ottenimento di quel terreno si poteva fare in tanti altri modi, no? Non venite a raccontarci storie. L'atto..

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Consigliere Gilardoni, deve attenersi al fatto personale, non parlare dell'urbanizzazione della città.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

L'Assessore non sa quando è stato fatto l'atto di acquisto...

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie, Consigliere Gilardoni.

(Segue intervento fuori microfono).

Consigliere Gilardoni, grazie. Ha chiesto la parola il signor Sindaco.

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

Grazie, Presidente. Consigliere Gilardoni io nelle mie parole non ho certamente lanciato accuse di disonestà o di aver lavorato per interesse privato. Allora con le sue parole di prima lei vorrebbe sottendere che qui i Consiglieri di Maggioranza o il sottoscritto, hanno degli interessi privati su quest'operazione? Allora, mi scusi, allora faccio anch'io un fatto personale e le dico: guardi, io sono proprietario di alcunché, non sono dentro a nessuna società, non ho un patrimonio immobiliare, quindi di cosa stiamo parlando?

Fin da tre anni a questa parte abbiamo lavorato per poter ottenere quelle aree e su operazioni simili stiamo cercando di prendere anche un altro pezzo di terreno lì accanto, con operazioni similari a questa, perché vogliamo ampliare le aree e rendere delle grandi aree a disposizione della città, a favore degli sportivi o dei cittadini in genere.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il signor Sindaco. Proseguiamo con le dichiarazioni di voto, prego. Ha chiesto la parola il Consigliere Indelicato.

SIG. ALFONSO ENRICO INDELICATO (Indipendente)

Grazie, Presidente. Annuncio il mio voto contrario e la risposta che mi ha dato il Consigliere Gilardoni avrei gradito che me l'avesse data non dico l'Assessore Castelli necessariamente, ma chiunque qui detenga in questo momento le maggiori responsabilità. Invece è stata un po' come San Giovanni nel deserto, "vox clamans in deserto", cioè la mia domanda è rimasta senza risposta. E invece io avevo chiesto di conoscere un elemento utile ad avere

un quadro completo della situazione. Adesso l'ho avuto e devo dire, nel ribadire il mio voto negativo, che questa sera io mi sento particolarmente contento di far parte della Minoranza.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Indelicato. Lascio la parola al Consigliere Banfi. Ha tre minuti, prego.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Grazie, signor Presidente. Credo che nessuno stia mettendo in dubbio la bontà dell'allargamento del campo di softball, assolutamente. Si diceva però prima, nessuno ha dato risposta, almeno a microfoni aperti, alla domanda del Consigliere Indelicato. La compravendita è avvenuta il 3 maggio del 2018. Prima il Sindaco diceva che la Giunta in precedenza, prima del rimpasto, era informata dell'operazione, non so di quale due operazioni intendesse, perché un conto è parlare dell'ampliamento possibile del campo di softball, assolutamente sì, torno a ribadire sono anche d'accordo e mi va benissimo, dall'altra parte però essere informati prima del rimpasto, che è avvenuto ad aprile, di una cosa che è avvenuta poi il 3 di maggio... non lo so, è un po' difficile, non era così. Nessuno, almeno io, non era a conoscenza di questo che stiamo parlando oggi.

C'è un altro aspetto, dicevo prima nel mio intervento precedente, dicevo che avrei avuto difficoltà a parlare con un cittadino e spiegargli perché andavamo a dare un'area verde di proprietà comunale, comunque inserita all'interno di un'area comunque appetibile sul piano immobiliare, e la andavamo scambiare con delle aree sicuramente più ampie, sicuramente con dei propositi anche nobili, un parco piuttosto che altro, che però sarebbero rimaste defilate e sulle quali non si sarebbe potuto costruire finché il Comune di Saronno non va a decidere. E se il Comune di Saronno non decide, il privato che le ha in mano non può dire: "va beh, li edifico o chissà che cosa faccio".

Si diceva dai banchi della Maggioranza che certo non si va a comprarli con soldi vivi quelle aree. Sì è vero, però non è che arrivano gratis, non è che ci dicono: "toh, va, te le do perché...", te le do perché c'è uno scambio volumetrico, ci sono una serie di... c'è una permuta, ci sono una serie di vantaggi anche dall'altra parte, non è che è un'elargizione che viene data al Comune di Saronno. E dall'altra parte c'è un aspetto, che il Comune di

Saronno avrebbe anche potuto decidere, che so io, di comprare quell'area per allargare il campo di softball.

Preannuncio il mio voto contrario. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Banfi. Non ci sono altre prenotazioni per le dichiarazioni di voto? Consigliere Veronesi, ha tre minuti, prego.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Grazie, signor Presidente. Angelo Veronesi, Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania. Preannuncio ovviamente il nostro voto a favore anche per quello che ho detto prima che: come avremmo fatto ad ampliare il parcheggio della piscina? Avremmo dovuto comprarlo. Come avremmo fatto ad aumentare il parco in Cassina Ferrara? Avremmo dovuto comprarlo dal privato. "Come avremmo fatto ad ampliare il Softball? L'avremmo dovuto comprare. Come avremmo fatto a creare un parcheggio su quell'area comunale facendo un parcheggio di 1.000 metri quadri? Avremmo dovuto comprarlo e costruirlo, tutto con i soldi dei cittadini. In questo senso arrivano gratis, nel senso che con la permuta i cittadini non hanno dovuto utilizzare... il Comune non ha dovuto utilizzare i soldi dei cittadini.

Detto questo, non è vero che i terreni delle Aree di Trasformazione perequata non valgono niente o che sono già di proprietà comunale, come ho sentito quando abbiamo fatto la discussione in Commissione. Questi terreni secondo il PGT del 2013 generano dei volumi che si possono rivendere. Non è vero che non valgono niente, perché non sono urbanizzati o non sono urbanizzabili secondo il PGT. I proprietari di questi terreni pagano le tasse sul valore di quei terreni, che non è certo legato al PGT, se non quando l'eventuale proprietario dovesse pensare di doverci fare qualche cosa. Il Comune cosa può fare con queste Aree di Trasformazione perequata? Scelte strategiche, come quelle che vengono fatte: parchi, parcheggi, scuole. Magari se fosse un'altra Amministrazione, case di edilizia popolare, nuovi servizi per il pubblico. Non hanno valore? Un'altra bugia.

Altra bugia è che gli Uffici Comunali non avrebbero potuto fare una valutazione economica dei terreni, come fanno sempre, dicendo che il Comune non è Ente terzo, confondendo il Comune con un membro della Giunta Comunale e sostenendo che ci sia un conflitto di interessi. La legge stabilisce che un membro politico che abbia un interesse suo o di un parente affine fino al

quarto grado non possa partecipare né alla discussione né al voto, uno. Così è stato, non c'è stato nessun conflitto di interessi. Oggi l'Assessore interessato è uscito dall'aula. Sia per la discussione che per la votazione, l'Assessore non vota, però sono usciti dall'aula. Dato che il conflitto è personale, come stabilisce la legge. Non è che adesso il Comune non può fare più niente perché uno dei Consiglieri ha un conflitto personale. Allora, a quel punto lì anche voi il PGT non lo potevate neanche approvare, perché anche voi avevate gente con conflitto di interessi, eh, allora...?

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Veronesi. Ha esaurito i suoi tre minuti. Ha chiesto la parola il Consigliere Casali. Ha tre minuti, prego.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@Saronno)

Grazie, Presidente. Franco Casali, Tu@ Saronno. Allora, faccio delle considerazioni sugli interventi che ha fatto l'Assessore Castelli.

Assessore, nessuno ha contestato la congruità della edificazione futura rispetto al PGT, nessuno ha parlato di quello. Il sottoscritto e il collega Vanzulli hanno parlato di opportunità di fare questa operazione o non farla e consentire una nuova edificazione su terreno vergine, che è una cosa molto diversa. Nessuno ha ragionato sul PGT.

Poi, l'altra considerazione, ha detto la... non ricordo la parola, ma la sostanza era che il terreno è dormiente o cose di questo tipo... quiescente. Ma restasse quiescente, dormiente, sopito. E' un'area verde, ne fruiamo come cittadini, preferiamo il verde alle costruzioni, non è un'area dismessa. Se fosse stata un'area dismessa avrebbe avuto una logica diversa ragionare. Consigliere Veronesi, lei ha citato che è gratis. La permuta non è gratis, è uno scambio. Siamo qua a valutare, signor Sindaco, non dell'opportunità o meno di allargare il softball, non è questo il tema del contendere, siamo qua per ragionare se è opportuna e congrua questa operazione. Quindi, avete parlato di tutto di più, nessuno contesta l'opportunità di incentivare lo sport, di allargare il softball... Perché non facciamo anche una bella pista per il ciclismo, visto che i ciclisti di Saronno, al di là del Tre Valli Varesine che non serve a niente per Saronno, non hanno possibilità di allenarsi in maniera sicura?

Nessuno ha contestato, Consigliere Veronesi, la valutazione fatta dagli Uffici, io ho detto un'altra cosa. Ho detto che io non sono in grado di

valutare se è congrua o non è congrua, perché non sono un perito, non sono un esperto del settore. E quindi, per i motivi che ho detto prima, cioè che ritengo inopportuno che ci sia questa attivazione dell'area quiescente, come l'ha definita l'Assessore Castelli, per non edificare ancora, per concambio o per la permuta, che a mio avviso non tiene conto di tutta una serie di fattori che sono già stati esposti in precedenza, il mio voto non potrà essere che contrario. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Casali. Ha chiesto la parola il signor Sindaco. Prego.

SIG. ALESSANDRO FAGIOLI (Sindaco)

Grazie, Presidente. Mah, è sempre interessante verificare come in alcune occasioni si vuol mantenere il verde, in altre occasioni dove si vuol realizzare il verde invece si vogliono tenere binari, massicciate, ponti in cemento o quant'altro.

Sull'utilità della Tre Valli Varesine, le Tre Valli Varesine dà un indotto di immagine... ho anche conosciuto una studentessa saronnese che ha realizzato una tesi di laurea proprio sul valore di indotto della gara Tre Valli Varesine. Mi piacerebbe poi chiederle se è possibile divulgare la tesi o farne un incontro, così anche da mostrare ai cittadini qual è il valore dell'indotto. Qui si confonde sempre, e l'ho già detto anche in altre occasioni, pubblico, privato. Allora, qui trattiamo aree private, quella di via Varese è un'area puramente privata, che era un'area industriale, produttiva, dove il PGT prevede che, onde poter riqualificare l'area, questo è il concetto di quelle aree sul PGT, onde poter riqualificare l'area, si dovesse tenere a produttivo quell'area nessuno andrebbe a bonificare, nessuno andrebbe a ricostruire i capannoni. Perché oggi, attività produttive, a trovarne, magari, no? A trovarne, non ce ne sono. Allora si dice: bene, a te privato si dà la possibilità di costruire residenze, terziario, ma, metà dell'area... in alcuni casi metà dell'area, e in altri casi altre percentuali dell'area, entra in possesso, in proprietà del Comune e il Comune la rende a servizi.

Quando si parla di retina verde sulle mappe, non significa che lì ci va per forza un parco. Si parla di servizi. Nei servizi ci stanno anche parchi e giardini, ma ci stanno le strade, le scuole, i parcheggi, le piscine, edifici ad uso pubblico in senso generale. E allora, se il PGT vede in diverse

situazioni della nostra città, aree dove si mettono assieme in un perimetro, due, tre, quattro proprietà diverse dove, alcune di queste proprietà non sono abbandonate, fatiscenti e lasciate lì a loro stesse, ma sono ancora vissute in quanto ci sono residenze e attività produttive o negozi, è chiaro che gli altri proprietari che vorrebbero poter realizzare un qualcosa non trovano l'interlocutore. Qual è l'interlocutore che ha una casa in cui abita che dice: "va bene buttiamo giù la casa, buttiamo giù il negozio, buttiamo giù il capannone, così almeno facciamo un progetto di insieme e sviluppiamo un'area di insieme". Se questo è stato l'obiettivo vero, quello di bloccare determinate aree a determinati privati, beh allora mi viene il sospetto che siano state fatte quasi operazioni ad hoc, per bloccare alcuni e magari favorire altri. E anche il discorso del... allora, e se su queste aree è previsto che si possa costruire superfici e volumetrie, residenze, abitazioni e terziario, allora comincio a domandarmi: ma non è che qualcuno vuole preservare gli interessi di qualche privato che ha i propri edifici ormai datati, quindi obsoleti da un punto di vista tecnologico, e impedire costruzioni in classe A che diventano più appetibili sul mercato per rinnovare il parco immobiliare saronnese? E allora a me vengono queste idee, e comincio a pensare: accidenti, magari è stato fatto un impianto per evitare di poter costruire nuovi edifici, per poter abbandonare vecchi edifici. Perché, finché abbiamo una palazzina da cento appartamenti con cento proprietari, mai potranno prendere e dire: "buttiamo giù tutto e rifacciamo", perché è la casa comprata con le fatiche e i risparmi di una vita. Mentre le grandi aree dove subentrano grandi forze economiche, certamente hanno possibilità di fare bonifiche, buttar giù capannoni, bonificare le aree eventualmente quelle inquinate e poi ricostruire del nuovo. Certamente ricostruendo del nuovo, gli appartamenti saranno sul mercato probabilmente più appetibili, perché nuovi, progettati, realizzati con nuove concezioni e in classi energetiche migliori rispetto a quelle già esistenti. Allora, io difendo questa operazione perché comunque si dà un'opportunità ai saronnesi di avere più parcheggi, più aree sportive e anche completare pezzi di giardini pubblici che oggi non sono completi. E in più, con gli oneri di urbanizzazione riuscire a realizzare anche altre opere di contorno. Certo, uno può dire: "bene, andiamo a comprare quell'area", ma se poi i privati quell'area non la vogliono vendere? Cosa facciamo, espropriamo? È una scelta anche quella. Ma se non c'è da fare chissà quale opera di utilità pubblica, inteso, non c'è da fare un grande ospedale o c'è da fare un'autostrada, per cui bisogna andare a toccare dei terreni e per forza di cose senza un esproprio non possiamo andare a realizzare quelle opere di

un'utilità pubblica di livello ben superiore. Allora abbiamo fatto queste scelte perché ci sono state queste opportunità. Non si sta regalando nulla a nessuno.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il signor Sindaco. Se ci sono altre dichiarazioni di voto, invito a prenotarsi. Consigliere Vanzulli, ha tre minuti, prego.

SIG. DAVIDE VANZULLI (Movimento 5 Stelle)

Grazie Presidente. Davide Vanzulli, Movimento 5 Stelle. Io mi riallaccio a quello che ha detto il Sindaco poco fa, e penso che altre possibilità per acquisire quel terreno in via De Sanctis ce ne sono e ne vedo. Per esempio, riallacciandomi a quello che ha detto prima il Consigliere Bendini, a cui ha risposto il Sindaco, dicendo: "c'era la possibilità di proporre all'operatore di acquistare la quota della metà, quindi dei due quarti del terreno di via Miola". Io penso che, col ricavato ben si poteva andare a comprare quell'area o altre aree, e questa permuta qua, che è una permuta considerata alla pari, perché così ha illustrato l'Assessore, a livello di metri quadri e comunque con un piccolo delta di differenza, in realtà si è capito tutti, e penso che i cittadini l'abbiano capito, che porta non un vantaggio nell'immediato quantomeno, perché anche acquisire quel terreno lì ad oggi l'intenzione che ha manifestato l'Amministrazione è quella di ampliare il softball, quindi lo stadio da softball, ma non è sicuramente una cosa che è nel progetto immediato ed è ipotetico e futuro, mentre l'operazione immobiliare urbanistica e quindi il Piano Attuativo è una cosa concreta, una cosa che si realizza solo ed esclusivamente grazie a questa permuta. Per cui penso che sia evidente e sotto gli occhi di tutti l'inopportunità degli aspetti patrimoniali che oggi andrete a deliberare.

Il mio voto sarà contrario. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei Consigliere Vanzulli. Consigliere Bendini, manca solo lei, vuole

fare la dichiarazione di voto? Prego.

SIG. PIERLUIGI BENDINI (Unione Italiana)

Mah, la dichiarazione di voto è semplice. Probabilmente mi asterrò. Dico probabilmente perché approfitto di questo mio intervento per chiedere come mai ci si ricorda degli acquisti dei terreni degli anni 2000 e 2005, e abbiamo avuto difficoltà a dare una risposta semplicissima al Consigliere Indelicato? E mi viene da dire: meno male che erano stati acquistati nel 2000 e nel 2005 questi terreni, perché guardate cosa siete riusciti a fare stasera, perché si critica sempre però. Dopo si girano le cose e uno ci pensa e dice: meno male che li abbiamo comprati, visto che l'abbiamo criticato prima.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie, Consigliere Bendini. Sono terminate le dichiarazioni di voto. Possiamo passare alla fase di votazione. Invito il Consigliere Licata a riprendere posto in aula. Nel frattempo segnalo che il Consigliere Papaluca si è allontanato dall'aula, pertanto siamo 22 (ventidue) più il Sindaco. È rientrato il Consigliere Licata, possiamo passare alla fase di votazione con il sistema elettronico. Prego.

Do lettura dell'esito della votazione. Presenti 23 (ventitre), hanno votato sì i Consiglieri: Veronesi, Borghi, Cillo, Codega, Negri, Legnani, Mai, Garbelli, Guzzetti, Pescatori, Raffaele Fagioli, Sala, Alessandro Fagioli, e Sironi, per un totale di 14 (quattordici). Hanno votato no i Consiglieri: Banfi, Casali, Gilardoni, Indelicato, Leotta, Licata, Pagani e Vanzulli, per un totale di 8 (otto). Si è astenuto il Consigliere Bendini. Pertanto la delibera è approvata a maggioranza dei presenti.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDÌ 25 OTTOBRE 2018

**Oggetto: Ratifica deliberazione di Giunta Comunale n. 161 del 27/09/2018
"Variazione al bilancio di previsione 2018-2020. 5° provvedimento"**

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno: "Ratifica della deliberazione della Giunta Comunale n. 161 del 27 settembre 2018, avente all'oggetto 'Variazione al bilancio esercizio 2018, quinto provvedimento'". Lascio la parola all'Assessore Vanzulli per l'illustrazione. Prego.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio)

Buona sera a tutti. Per quanto riguarda questa variazione di bilancio, che è la quinta, andiamo a variare in aumento per maggiori spese correnti, alcuni capitoli che fondamentalmente riguardano i Servizi Sociali. Per quanto riguarda il primo capitolo che andiamo a modificare, abbiamo avuto delle minori spese correnti per il funzionamento degli Uffici Anagrafici e Stato Civile, per una variazione come minori spese di 1.500,00 Euro, che vengono spostati nel capitolo 525000 che è quello delle maggiori spese correnti, riguardante il recupero salme funerali di indigenza, e quindi c'è questa variazione in aumento. Per quanto riguarda invece le altre variazioni abbiamo: minori spese correnti, nel capitolo 685040 che riguarda l'assistenza domiciliare educativa disabili minori, e abbiamo una... abbiamo avuto una minore spesa di 18.000,00 Euro che, insieme alla maggiore entrata corrente del Fondo di Solidarietà Comunale di 135.000,00 Euro, vanno a coprire: i capitoli che riguardano l'integrazione rette di ricoveri anziani per 29.150,00 Euro, l'integrazione rette di ricovero disabili per 45.850,00 Euro, e poi gli interventi sostitutivi e/o integrativi delle famiglie affido minori comunità 58.000,00 Euro, e i trasferimenti per inserimento lavorativo di soggetti a rischio di maggiorazione, il SIL, per 20.000,00 Euro. Il capitolo di integrazione rette di ricoveri anziani, prevedeva uno stanziamento di 345.000,00 Euro, che più i 28.150,00 passa a 374.000,00 Euro, quello dei ricoveri disabili dai 525.000,00 Euro, più i 45.000,00 Euro, passa a 570.000,00 Euro. Gli interventi che riguardano le famiglie per gli affidi minori in comunità, prevedeva un 545.000,00 Euro, che con un aumento di

58.000,00 Euro, passa a 603.000,00 e il SIL, 260.000,00 Euro, più 20.000,00 Euro: 280.000,00 Euro. E questa è la variazione di bilancio numero 5.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli. E' aperto il dibattito. Invito i Consiglieri a prenotare la parola, prego. Ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni. Ha cinque minuti, prego.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Nicola Gilardoni, Partito Democratico. Io volevo solo riprendere una parte di quanto ci ha detto l'Assessore Vanzulli, per il fatto che ha sottolineato che questa variazione riguarda per lo più il settore sociale. Non è che, a mio giudizio naturalmente, questa Amministrazione brilli per quello che sta facendo nel settore sociale. Secondo me sono stati molto di più i tagli che quello che viene messo a disposizione. Quello che stasera riusciamo a fare avviene, e mi dispiace che qualcuno della Lega non l'abbia ricordato, perché i soldi che arrivano, arrivano dallo Stato. Fossimo stati tre anni fa, la Lega avrebbe detto: "Eh, ma lo Stato ci tartassa, ci toglie i soldi". Queste variazioni sono fatte con dei soldi che arrivano dallo Stato, che sono sempre pochi, nessuno mette in discussione che siano pochi, ma per lo meno diciamolo, per dovere d'informazione. Dopodiché, le maggiori spese dei Servizi Sociali, sono atti dovuti, fanno parte dei compiti istituzionali dei Comuni, fanno parte dei doveri degli Amministratori quello di ricoverare gli anziani che non hanno possibilità economiche; quello di ricoverare, dare nuove opportunità ai minori che hanno problematiche di inserimento a livello del sociale, piuttosto che sono abbandonati dalle loro famiglie. Non è che stiamo facendo chissà quali grandi cose: dopodiché mi immagino, perché sul bilancio il Partito Democratico vota contro perché non concorda sull'impianto complessivo di tutto il bilancio; dopodiché mi immagino che sul Saronno 7 che uscirà, ci sarà la solita frasetta con scritto: "Variazione in tema di Servizi Sociali" e il cittadino andrà a vedere: il PD ha votato no. No, il PD non vota no ai Servizi Sociali, anzi, il PD continua a chiedere di risolvere le problematiche che fanno parte del settore minori dei Servizi Sociali del Comune di Saronno, che sono completamente sottostimate e dove non c'è la sensibilità che si dovrebbe avere. Io vi ricordo che stiamo parlando di bambini.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Gilardoni. Invito i Consiglieri a prenotare la parola. Prego. Ha chiesto la parola il Consigliere Borghi. Ha cinque minuti.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord)

Davide Borghi, Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania. Grazie, Presidente. Come viene finanziata, diciamo, questa variazione di bilancio? Con dei soldi che vengono trasferiti dallo Stato, è vero, ma gira che ti rigira, sono sempre nostri. Vediamola da tutti i punti di vista. Poi, trovo personalmente poco logico l'intervento e quello che è stato sostenuto da parte dei Consiglieri di Minoranza che mi hanno preceduto nell'intervento: nel senso che non ritengo opportuno dire: "Voteremo contro a questa variazione, perché generalmente siamo contro a tutto il bilancio del Comune". Sì, ma qua non stiamo facendo né il consuntivo, né il previsionale: stiamo attuando una variazione. Vengono spesi più soldi sul sociale, sui capitoli che sono stati detti, quindi le rette agli anziani, le rette per i disabili, l'affido dei minori e il SIL, sì. E' condivisibile aumentare la spesa sul sociale, in questo caso su questi capitoli? Mi pare che dall'intervento precedente del Consigliere Gilardoni, la risposta è: "Sì". Perché uno non dovrebbe votare a favore di questa variazione? Grazie, Presidente.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Borghi. Se non ci sono altri interventi passiamo... Consigliere Banfi. Ha cinque minuti, prego.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Grazie, signor Presidente. Volevo un piccolo chiarimento: cioè ci sono 58.000,00 Euro in aumento a quelle che sono le difficoltà dei minori. E da questo, cioè capire un attimino per quale ragione, ma soprattutto in un'altra chiave, ovvero sia: ma visto che va oltre quella che è la previsione data da bilancio, c'è per caso da riscontrare un aumento di quelli che sono i casi di emarginazione sociale possibili, piuttosto le fragilità sui minori, perché 58.000,00 Euro aumentati così, insomma non è poco. Volevo anche un secondo chiarimento riguardo quei 18.000,00 Euro, che sono diminuiti per quanto concerne l'assistenza domiciliare e disabili minori in famiglia, invece ce ne

sono 45.000,00 Euro in aumento per le rette dei disabili in struttura di ricovero. Cioè, chiedevo se c'è una correlazione tra i due, nel senso che, uno magari è diventato maggiorenne, non so... o volevo semplici chiarimenti per questo. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie, a lei Consigliere Banfi. Invito i Consiglieri a prenotarsi, prego. Ha chiesto la parola il Consigliere Casali. Ha cinque minuti, prego.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@Saronno)

Grazie, Presidente. Franco Casali, Tu@ Saronno. Io volevo chiedere, e poi proseguo nell'intervento, all'Assessore ai Servizi Sociali, qual è la spesa per i Servizi Sociali in generale, che effettua il Comune di Saronno. Di quanti milioni di Euro stiamo parlando.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Consigliere Casali, io la invito a concludere l'intervento perché poi non avrà più la parola fino alla replica, terminato il dibattito.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@Saronno)

Per me è importante saperlo perché non mi ricordo a memoria quant'è, perché il Consigliere Gilardoni non ha detto che è contrario a che si allochino o vengano ridefinite le cifre, così come prospettato. Ha detto un'altra cosa: che... Consigliere Borghi e mi sembra opportuno sottolinearlo, ha detto che: "Per i minori non sono destinate spese sufficienti". Io piuttosto che su un tema, come i minori, vorrei sapere qual è la spesa in generale per i Servizi Sociali. Ricordo che la precedente Amministrazione spendeva, a seconda degli anni, tra i 5 e i 6 milioni di Euro, cioè una parte molto rilevante del bilancio del Comune era dedicata ai Servizi Sociali. Quando avrò la risposta, nella replica, nei tre minuti concluderò. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Casali. Non ci sono altre prenotazioni da parte dei Consiglieri. Consigliere Indelicato, prego. Ha cinque minuti.

SIG. ALFONSO ENRICO INDELICATO (Indipendente)

Io mi ricordo la frase detta da qualcuno qui, però non ricordo chi fosse, che diceva che: "Un bilancio non è solo un computo numerico, che al di là del bilancio ci sono delle questioni di natura umana che bisogna vedere in trasparenza". Quindi io, premettendo che voterò a favore di questa variazione, credo che se il bilancio abbia, come dire, ha un volto umano, anche una variazione deve avere un volto umano. E mi rifaccio a quello che ha chiesto prima Banfi: cioè, questa variazione... questo aumento a che cosa fa riferimento? Cioè, che cosa succede dal punto di vista del tessuto sociale? Perché c'è bisogno di maggiore spesa? Ci sono le famiglie che sono più in difficoltà, il rapporto educativo non sussiste, si sfilaccia, si sdrucisce. Cioè, io sono proprio interessato a un tema di questo tipo, per sapere qual è la proiezione, la prospettiva della situazione sociale nella mia città. E quindi anch'io pongo la domanda che ha fatto Banfi: chiedo perché e spero che questa volta mi venga data una risposta, quindi non più come "Giovanni nel deserto", ma sempre biblicamente in nome del "Chiedete e vi sarà dato".

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Indelicato. Non ci sono Consiglieri prenotati. Prego. Non ci più richieste di intervento da parte dei Consiglieri, pertanto passiamo alla parola all'Assessore per la replica. Prego.

SIG. RA VANZULLI PIERANGELA GIUSEPPINA (Assessore al Bilancio)

Per quanto riguarda il discorso del Fondo di Solidarietà Comunale, i numeri non mentono: quindi non abbiamo intenzione assolutamente di sottacere questa cosa. Infatti noi avevamo fatto una previsione di Fondo di Solidarietà in entrata di 2.618.000,00 Euro, ne sono entrati invece nel 2018, come ci ha comunicato il Ministero 2.899.000,00 Euro. Si debba però tener presente che, questi comprendono il famoso 1.753.000,00 Euro di ristoro delle minori entrate della TASI, quindi noi abbiamo un Fondo Solidarietà Comunale erogato effettivo di 1.146.000,00 Euro, abbiamo quello in uscita di 1.376.000,000 Euro, abbiamo quindi un meno, un segno meno di 230.000,00 Euro, abbiamo altri

trasferimenti come per esempio quello IMU TASI del 2014, che ci portano ad avere un 311.000,00 Euro di trasferimenti in più, che nel 2018 portano un segno positivo di 81.000,00 Euro, rispetto al meno 198.000,00 Euro dello scorso anno. Tengo a precisare, così come nota, non dico di colore perché non è bello che sto dicendo, perché stiamo parlando di mancati trasferimenti, quindi di denari che non possono essere utilizzati, che tempo fa mi ero fatta fare un elenco di tutti i trasferimenti del Comune di Saronno. Sono in Euro e per esempio nel 2000 avevamo dei trasferimenti di 6.945.000,00 Euro e degli oneri di 2.400.000,00 Euro. Andiamo poi anche quando c'era il discorso già del minor gettito IMU, nel 2008: 9.361.000,00 Euro. Erano delle cifre imponenti, importanti, che hanno permesso di fare sicuramente molto. Dalle mie parti si direbbe: "fanno chiaro", queste cifre. Oggi, se pur non si può sottacere questo 81.000,00 Euro in più, evidentemente la cifra era molto striminzita e arriva dopo degli anni con i meno, perché, 2015: meno 14.000,00 Euro. 2016: meno 242.000,00 Euro. 2017: meno 198.000,00 Euro.

Per quanto riguarda il discordo del sociale, il numero esatto non lo so, però per quanto riguarda le spese che l'Amministrazione Comunale sostiene per il pacchetto Servizi Sociali, si aggira sulla cifra dei 6.000.000,00 di Euro. Per quanto riguarda invece le risposte alle domande del Consigliere Banfi, circa il discorso del perché 54.000,00 Euro, maggiorenni, minorenni: io passo la parola all'Assessore di competenza, che è l'Assessore Tosi o il suo dirigente, che sapranno entrare più nel dettaglio, perché questi dettagli al bilancio non sono conosciuti.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli. Lascio la parola all'Assessore Tosi, prego.

SIG. GIANGELO TOSI (Assessore ai Servizi Sociali)

Grazie, Presidente. Buona sera. La risposta è presto detta: i 58.000,00 Euro in aumento, derivano da maggiori inserimenti di minori in strutture, per ordine del Tribunale, del Giudice Tutelare del Tribunale dei Minori. I 28.000,00 Euro invece, in diminuzione sull'assistenza domiciliare, è semplicemente... o 18.000,00 Euro, è semplicemente la constatazione del fatto che sono stati fatti minori interventi, rispetto a quelli che erano stati ipotizzati. Dobbiamo sempre ricordare, che quando si approva un bilancio preventivo, si approvano delle previsioni di spesa, così come delle previsioni di entrate e in corso d'opera, in corso d'anno, è possibile che ci

si renda conto che alcune spese devono essere aumentate, altre spese possono essere diminuite, nel senso che diminuiscono di fatto.

Sulla domanda fatta dal Consigliere Casali, ha già risposto l'Assessore Vanzulli, i Servizi Sociali continuano a pesare sul bilancio di Saronno, all'incirca per 6.000,000,00 di Euro. Mi preme sottolineare, anzi, non sottolineare: faccio un invito pubblico al Consigliere Gilardoni, che so che da tempo, insiste, lo ha fatto anche in precedenti Consigli Comunali in cui io non ero presente, insiste nel sostenere che i Servizi Sociali stanno abbandonando il settore dei minori o si troverebbero nel loro complesso in una situazione di sbando assoluto. Bene: lo invito a fare come hanno fatto altri suoi colleghi, lo invito a venire in ufficio ai Servizi Sociali, ad assumere tutte le informazioni del caso, perché il settore dei minori è in particolare il settore su cui più ci concentriamo e a cui più ci dedichiamo, tant'è che abbiamo riorganizzato interamente il servizio, ridotandolo del numero di addetti necessario allo svolgimento tempestivo delle pratiche, delle richieste che vengono avanzate, la risposta ai bisogni che si presentano, essendoci trovati non per nostra volontà in una situazione in cui, gli addetti a quel settore, se ne erano via via andati facendo altre scelte. Quindi, prima di sostenere, anche pubblicamente, anche rilasciando interviste, che i Servizi Sociali sono allo sbando, la invito Consigliere, a venire a informarsi. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Tosi. Sono terminate le repliche degli Assessori, pertanto posso dichiarare conclusa la fase di discussione. Passiamo alle dichiarazioni di voto e replica dei Consiglieri Comunali. Prego. Ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni, ha tre minuti.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Nicola Gilardoni, Partito Democratico. La prima risposta è al Consigliere Borghi: non c'è nulla da stupirsi del fatto che, noi abbiamo votato contro al bilancio di previsione, questa sera votiamo contro a questa variazione, ancorché riguardi un settore che ci è particolarmente a cuore. Perché noi non avremmo fatto un bilancio di previsione come ce l'avete proposto voi, e

perché avremmo messo più soldi al settore dei Servizi Sociali, invece che spendere 80.000,00 Euro negli addetti stampa, nella pubblicità, nel marketing territoriale. Mi piacerebbe conoscere e leggere la tesi di questa concittadina che parla degli effetti di ritorno dell'investimento. Mi... sono molto incuriosito, molto incuriosito: anche perché i dati di partecipazione dei cittadini o anche di gente che viene a seguire la manifestazione in città, mi sembra che siano in calo rispetto alle edizioni precedenti.

La seconda cosa è per l'Assessore Vanzulli. Siamo un Comune ricco, questo non c'è dubbio. Poi c'è chi dice: "Teniamoci tutto per noi perché non vogliamo dare niente agli altri", io sono dell'idea, invece, che è corretto avere un principio di solidarietà e quindi aiutare i Comuni che ne hanno di meno. Addirittura questa sera abbiamo svenduto una parte del patrimonio pubblico, che cosa ci lamentiamo? Siam mica come il Comune di (...)

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Consigliere, rimanga in tema, prego.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Dopodiché è un Paese certo ricco di contraddizioni il nostro. Perché stiamo qui a dire: "Non ci arrivano i soldi", però dall'altra parte... da una parte siamo favorevoli agli evasori e dall'altra parte, diamo i soldi alla gente per stare a casa per non lavorare, fantastico...

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Gilardoni. Non ci sono... per cortesia. Consigliere Codega, per cortesia. Se non ci sono altre richieste... Consigliere Banfi, ha tre minuti. Prego.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Grazie, signor Presidente. Ringrazio per le risposte gli Assessori Vanzulli e Tosi. Preannuncio un voto favorevole alla variazione, in quanto comunque si ripercuote su quello che è l'ambito sociale e le risposte mi sono state date. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Banfi. Ha chiesto la parola il Consigliere Borghi. Ha tre minuti, prego.

SIG. DAVIDE BORGHI (Lega Nord)

Davide Borghi, Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania. Grazie, Presidente. Noi come Gruppo Lega Nord voteremo a favore della variazione. Mi spiace che magari le mie parole di prima non siano state comprese appieno, nel senso che ho detto che era poco logico addurre una votazione contraria alla presente delibera, semplicemente dicendo che il bilancio di previsione era diverso, o non si erano stanziati sufficienti fondi. Noi qui stiamo andando a votare una variazione che va a incrementare la spesa sul sociale, in particolare come detto prima nel tema di discussione sulla retta per gli anziani, le rette dei disabili e l'affido dei minori, tra l'altro affido dei minori maggiori spese perché ce lo dice il Giudice, non è che ce lo siamo sognati la mattina, e l'inserimento al lavoro. Detto tutto ciò: non ci si può poi lamentare che su Saronno 7 vengano pubblicati, in ottica della trasparenza tanto declamata, i risultati delle votazioni e ovviamente se uno voto contra a questa variazione, verrà pubblicato che ha votato contro. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Borghi. Ha chiesto la parola il Consigliere Bendini. Ha tre minuti, prego.

SIG. PIERLUIGI BENDINI (Unione Italiana)

Grazie, Presidente. Velocissimo per la dichiarazione di voto. Unione Italiana penso sia l'unica, no, ne sono convinto, è l'unica forza politica che siede sui banchi della Minoranza da dieci anni, nel senso che sono entrambe le Amministrazioni. Prima ero con voi dalla parte Minoranza, ora sono... rimango in Minoranza con questa parte. E ci siamo sempre comportati nello stesso... con la coerenza dando credito quando vedo delle delibere, e in questo caso vedo una ratifica che la giudico fundamentalmente una partita di giro grazie ai 135.000,00 Euro, che ci arrivano dal Fondo di Solidarietà, mi fido della

vostra idea di impiegarli in questo modo, quindi voterò a favore ovviamente.
Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Bendini. Non ci sono ulteriori richieste di prenotazioni da parte dei Consiglieri, pertanto è terminata anche la fase di dichiarazione di voto. Possiamo passare alla votazione col sistema elettronico. Prego. Manca un Consigliere.

Do lettura dell'esito della votazione. Presenti 23 (ventitre). Hanno votato sì 17 (diciassette) Consiglieri: Veronesi, Banfi, Bendini, Borghi, Cillo, Codega, Negri, Legnani, Mai, Garbelli, Guzzetti, Indelicato, Pescatori, Raffaele Fagioli, Sala, Alessandro Fagioli e Sironi. Hanno votato no 4 (quattro) Consiglieri: Gilardoni, Leotta, Licata e Pagani. Si sono astenuti 2 (due) Consiglieri: Casali e Vanzulli. Pertanto la delibera è approvata a maggioranza dei presenti.

Dobbiamo votare anche l'immediata eseguibilità sempre col sistema elettronico. Grazie.

Do lettura dell'esito della votazione per l'immediata eseguibilità: presenti 23 (ventitré). Hanno votato sì 17 (diciassette) Consiglieri: Veronesi, Banfi, Bendini, Borghi, Cillo, Codega, Negri, Legnani, Mai, Garbelli, Guzzetti, Indelicato, Pescatori, Raffaele Fagioli, Sala, Alessandro Fagioli e Sironi. Nessun Consigliere ha votato no. 6 (sei) Consiglieri si sono astenuti. I Consiglieri Casali, Gilardoni, Leotta, Licata, Pagani e Vanzulli.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 25 OTTOBRE 2018

DELIBERA N. 64

Oggetto: Approvazione modifiche Regolamento per la gestione degli asili nido.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno che prevede: "L'approvazione modifiche al Regolamento per la gestione degli asili nido comunali". Lascio la parola all'Assessore Tosi per l'illustrazione. Prego.

SIG. GIANANGELO TOSI (Assessore ai Servizi Sociali)

Grazie, Presidente. Prosegue l'attività che abbiamo iniziato sin dall'insediamento di revisione, modifica dei regolamenti o approvazione di nuovi regolamenti, al fine di promuovere un migliore funzionamento della macchina comunale di tutto quanto le sta attorno. La modifica del regolamento degli asili nido è stata in parte sollecitata, o comunque proposta dal Consiglio di Amministrazione della Istituzione Zerbi, ed è stata oggetto di approfondito confronto e dibattito in sede di Commissione, per cui ritengo che sia nota ai Consiglieri. A beneficio dei cittadini che ci ascoltano, voglio sottolineare un paio di aspetti salienti, secondo me, di questa modifica, che sono in particolar modo una rivisitazione del Comitato di Partecipazione, che è quell'organismo interno a cui partecipano anche i genitori dei bambini che frequentano gli asili, e la modifica e l'ampliamento dei periodi in cui è possibile l'iscrizione dei bambini al nido. Sono poi state fatte, alcune ulteriori modifiche di migliore specificazione del funzionamento degli organismi interni; è stato previsto che vengano istituiti

due responsabili per ciascuno dei plessi degli asili, in modo che ci possa essere una migliore... una più immediata, diciamo, attenzione al funzionamento di ogni singola realtà; credo che null'altro di particolare sia necessario qui sottolineare, salvo il fatto che non vengano chieste delucidazioni ulteriori. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Assessore Tosi. E' aperta la fase di discussione. Lascio la parola ai Consiglieri, prego. Ha chiesto la parola il Consigliere Indelicato. Ha cinque minuti.

SIG. ALFONSO ENRICO INDELICATO (Indipendente)

Grazie, Presidente. Allora, questa è... si vede che è destino questa sera che io debba fare delle domande, spero che questa abbia maggiore risposta rispetto alle precedenti. E' un bel regolamento, secondo me. C'è un punto però, sul quale sono grandemente in disaccordo: adesso non saprei dire se è la parte nuova, la parte antica. Comunque, a pagina 3: "Accesso al nido", io leggo: "Punto primo: l'accesso al nido primariamente è riservato ai figli di cittadini residenti a Saronno". Giusto, perfetto: niente da dire. E' il nido comunale, quindi o comunque che ha a che fare profondamente col Comune. E' il punto secondo che mi lascia perplesso: "Qualora si rendessero disponibili posti per non residenti, l'accettazione degli stessi comporta il pagamento della retta massima". Ma io non ho capito perché mai, cosa fanno di male questi non residenti? Rubano il posto ai bambini saronnesi? No. Perché qui c'è scritto: "Qualora si rendessero disponibili posti per non residenti". Quindi quelli sono posti vuoti che i residenti non utilizzano: allora, perché mai una persona che è residente fuori, magari lavora a Saronno e vuole approfittare, portare il bambino a Saronno, debba necessariamente pagare la retta massima e non quella corrispondente al suo ISEE. Cioè, perché varcano un recinto sacro, deve pagare una cosa di questo tipo? Sinceramente non riesco a capire: mi sembra una cosa un po' odiosa, così come lo è per

esempio, poi non so neanche se lo abbiano fatto, anzi non lo hanno fatto, ogni tanto qualcuno dice: "Quando entrano a Venezia, quelli che non sono veneziani devono pagare la tassa", per vedere questa meraviglia di città. E qui è un discorso, secondo me, abbastanza simile. Perché non si richiede l'ISEE a questi papà, a queste mamme, e si pretende che in ogni caso, debbano versare la quota massima. Se qualcuno mi risponde ringrazio, se no fa niente.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Indelicato. Consigliere Pagani, ha chiesto la parola? Non ci sono Consiglieri prenotati. Posso dire io al Consigliere Indelicato che la parte di testo che ha citato è esattamente quello vigente, per cui non è responsabilità dell'attuale Amministrazione averlo introdotto, eventualmente casomai, di non averlo modificato. Invito i Consiglieri a prenotarsi. Grazie. Ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni, ha cinque minuti.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Sentendo le parole dell'Assessore Tosi, prendo atto che è stata data una veste migliore sotto il profilo dell'editing. Sotto il profilo dei contenuti penso che il Presidente dell'Assemblea abbia detto che di fatto, molti contenuti, quasi tutti, sono richiamati all'interno della nuova veste. Effettivamente c'è quell'articolo del Comitato che è variato, perché si dà maggior possibilità al Comitato di inserirsi anche... per una questione di trasparenza, credo io che è assolutamente condivisibile, nella gestione delle graduatorie. Posto che non penso che prima, i funzionari comunali che facevano questa cosa, facessero cose non raccontabili. Però, visto che siamo nel mondo che tutti devono sapere tutto di noi: va bene. La cosa che mi pare interessante, che ho visto che è stata lasciata, riguarda il discorso delle diete, che sono state mantenute, così come nel precedente regolamento, per particolari situazioni di ordine confessionale o di provenienza da paesi stranieri. Penso che sia un bel segnale di continuità, nel creare attraverso

l'istituzione scolastica e quindi sin da piccoli, il discorso dell'integrazione, perché i bambini sono sicuramente più bravi degli adulti a capire le cose come devono andare, come andranno nel futuro.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Gilardoni. Non ci sono Consiglieri prenotati. Ha chiesto la parola il Consigliere Casali. Ha cinque minuti, prego.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@Saronno)

Grazie, Presidente. Franco Casali, Tu@ Saronno. Io do atto che nelle Commissioni, questo regolamento è stato ampiamente discusso, che quasi tutte le proposte di modifica che concernevano, sia aspetti di organizzazione, che di lessico, sono state accettate. Che non stravolge il regolamento precedente, ma ci sono degli aggiornamenti che recepiscono sia cambiamenti di tipo normativo, organizzativo e anche l'aspetto di maggiore partecipazione è positivo. Quindi, non ho motivo di esprimermi negativamente, anzi sostanzialmente condivido quanto è scritto. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Casali. Non ci sono prenotazioni. Invito i Consiglieri che volessero prendere la parola a prenotarsi. Non ci sono altri interventi. Mi permetto di dire io due parole sull'argomento, visto che da Presidente della Commissione e da ex componente del Comitato di Partecipazione dei nidi, seguo ormai quasi ininterrottamente da dieci anni i processi che regolano i nidi comunali. E' stata presentata dal C.d.A. la proposta di modifica del regolamento, a quel punto ho colto l'occasione per introdurre questa modifica che ho fortemente voluto, riguardo le competenze del Comitato di Partecipazione. Perché dovete sapere che nel corso degli anni, il passaggio della gestione alla Fondazione con una CDA ha ridotto drasticamente le competenze che erano proprie del Comitato di Partecipazione,

riducendolo via via quasi alla semplice gestione e organizzazione di feste ed eventi, di contorno e corollario all'attività dei piccoli. Vista l'importanza del Comitato di Partecipazione che è composto da tutta una serie di figure: dai genitori, ai Consiglieri Comunali, l'Assessore, il dirigente, il Comitato... il CDA della Zerbi, è fondamentale che in questa fase, che ha visto il passaggio di competenza dal Comitato di Partecipazione per la valutazione della graduatoria agli uffici, rimanesse un tratto di collegamento e una spiegazione, quindi al Comitato di Partecipazione, di come è andata durante la fase di composizione, valutazione delle domande, di iscrizione ai nidi, da parte degli utenti. Questo ha portato quindi da un lato, a una competenza, mantenuta seppur sotto una forma differente, per il Comitato di Partecipazione, dall'altra ha garantito, come diceva il Consigliere Gilardoni, una forma di trasparenza, un tratto che, avrebbe potuto essere mancante, ovvero, il C.d.A. e gli uffici compongono la graduatoria, e la graduatoria viene approvata, viene pubblicata, gli utenti vengono iscritti al nido, ma il Comitato di Partecipazione teoricamente non è informato, non ne sa nulla, invece in questo modo, prevediamo che il C.d.A. vada in una serata apposita a illustrare quello che è stato l'iter che ha portato alla formazione della nuova graduatoria. Quindi questo è sicuramente una scelta politico - amministrativa che rivendico come Lega e come Maggioranza... e ringrazio tutti i Consiglieri intervenuti, che ne hanno apprezzato l'inserimento.

Se non ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri, passiamo alla fase successiva del dibattito. Ha chiesto la parola il Consigliere Leotta. Ha cinque minuti, prego.

SIG.RA ROSANNA LEOTTA (Partito Democratico)

Rosanna Leotta, Partito Democratico. Come facente parte della Commissione, chiaramente, devo dire che, come ha detto anche il collega Casali, in Commissione si è, diciamo, affrontato il tema in modo abbastanza completo, accogliendo però quasi in toto, perché di nuovo non c'è stato niente, quello che il C.d.A. dell'Istituzione, insieme al Comitato di Partecipazione dei

genitori, aveva indicato. Allora, io mi permetto di sottolineare una cosa: chiaramente è giusto e corretto che i genitori vengono informati di come vengono stilate le graduatorie per una questione di trasparenza, però il passaggio dei nidi, alla gestione dell'istituzione, ha depotenziato per forza il Comitato di Partecipazione. Perché mentre inizialmente il nido veniva gestito da un coordinatore, che era referente dell'Amministrazione, insieme al Comitato di Partecipazione, passando all'Istituzione, chiaramente l'Istituzione essendo rappresentata da membri di Maggioranza, da membri di Minoranza e da altre funzioni, chiaramente il controllo è stato maggiore. Quindi, ben venga il discorso che ha fatto il Presidente Fagioli, ma devo dire che il passaggio del Comitato all'Istituzione, garantisce già come rappresentanza, una trasparenza maggiore rispetto a quanto accadeva prima. Perché prima, il nido veniva gestito da un coordinatore, e per forza il Comitato di Partecipazione doveva avere più rappresentanza all'interno. Quindi, questa è una puntualizzazione da parte mia, anche perché in Commissione era stata presentata invece dalla Lega un'altra opportunità, che poi è stata rifiutata dal Comitato di Partecipazione. La Lega e i suoi membri, avevano presentato, avevano voluto fortemente che i genitori, direttamente, entrassero a far parte delle graduatorie direttamente insomma. Al che i genitori si sono rifiutati, perché non è competenza dei genitori, visto che c'è un Comitato di organizzazione, e quindi la cosa si è mediata. E secondo me si è mediata nel modo migliore: perché ci sono tutte le componenti che garantiscono trasparenza, ma l'Istituzione rispetto al Comitato di Partecipazione, l'aveva già garantita in questo passaggio di gestione. Allora, dirò che il nostro voto è favorevole, perché il lavoro svolto sia dal CDA, dall'Istituzione e dai genitori, secondo me, ha portato alla fine a questa, diciamo... a una elaborazione migliore della rappresentanza e delle modalità proprio di gestione del tutto. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Leotta. Non ci sono ulteriori richieste dei Consiglieri. Passiamo alla fase di replica dell'Assessore, se ne ha

necessità. L'Assessore non ritiene opportuno intervenire, pertanto dichiaro chiusa la fase di discussione. Passiamo alle dichiarazioni di voto per chi non le ha ancora fatte. Prego. Ha chiesto la parola il Consigliere Bendini. Ha tre minuti, prego.

SIG. PERLUIGI BENDINI (Unione Italiana)

Sì, scusi Presidente, non ero intervenuto. E' solo per dire che voterò a favore. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Bendini. Ha chiesto la parola il Consigliere Vanzulli, Prego.

SIG. DAVIDE VANZULLI (Movimento 5 Stelle)

Grazie, Presidente. Davide Vanzulli, Movimento 5 Stelle. Anche il mio intervento che segue un po' a ruota quello dei Consiglieri che mi hanno preceduto, è per evidenziare che il Commissario Supplente che ha partecipato alle Commissioni, quindi ha lavorato nella stesura, comunque nella discussione del dibattito che è la disamina di questo testo, mi ha riferito essere stata una Commissione comunque collaborativa, dove sono state accolte le proposte di modifica, anche le proposte portate dalla mia forza politica, che condivido tra l'altro, come è stato formulato l'articolo 10, circa il Comitato di Partecipazione e capisco bene che, il Comitato di Partecipazione debba avere contezza di come viene formulato l'iter della graduatoria, senza però farvene parte direttamente nella decisione sulla graduatoria, pertanto il Movimento 5 Stelle voterà a favore. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Vanzulli. Non ci sono altre richieste d'intervento

da parte dei Consiglieri, possiamo passare alla fase di votazione col sistema elettronico. Prego. Scusate, in conferenza dei Capigruppo si è discusso relativamente alle modalità di votazione. Sapete che sui regolamenti, il Regolamento del Consiglio Comunale, prevede un unico voto, a meno che, uno o più Consiglieri richiedano una votazione separata. Si è stabilito, all'unanimità dei presenti, che in caso che un Consigliere chiedesse di votare specificamente un articolo separato da tutto il resto del testo, si sarebbe proceduto a quella votazione separata, per poi votare tutto il resto del pacchetto un'altra votazione. Quindi, non procederemo articolo per articolo, come abbiamo fatto per esempio l'approvazione del Regolamento del Consiglio Comunale e dello Statuto. Quindi, prima di passare alla votazione, chiedo se c'è qualche Consigliere che chiede una modalità di voto differente. Prego. Prego, le do la parola. Prego.

SIG. ALFONSO ENRICO INDELICATO (Indipendente)

Cioè, questo fatto di chiedere il voto disgiunto, vale solamente, chiamiamo disgiunto impropriamente, vale solamente per i nuovi articoli no? Che sono stati aggiunti, non per l'intero corpus del Regolamento.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Consideri, Consigliere Indelicato, che la modifica se pur minima, ha toccato quasi tutti gli articoli, quindi dovremmo votarli praticamente tutti. Quindi, se lei chiedesse, di votare articolo per articolo, dovremmo procedere così. Diversamente, procederemmo con un'unica votazione per tutto il corpo del testo.

SIG. ALFONSO ENRICO INDELICATO (Indipendente)

Mentre, eventualmente di votare quello che non piace a me, quello che ho citato prima: ma ho capito che non è possibile no?

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

E' proprio questo: se a lei non piace l'articolo 5, chiede di votarlo separatamente, lo votiamo separatamente, lei lo vota contro.

SIG. ALFONSO ENRICO INDELICATO (Indipendente)

In una versione precedente?

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Senz'altro sì. Senz'altro sì, Consigliere Indelicato.

SIG. ALFONSO ENRICO INDELICATO (Indipendente)

Votato separatamente quell'unico punto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

L'articolo 2, se ricordo bene. Va bene, allora procediamo. Procediamo alla votazione separata dell'Articolo 2. Votiamo per alzata di mano.

Chi è favorevole all'approvazione dell'articolo 2 così com'è, alzi la mano. Sono favorevoli i Consiglieri della Maggioranza, del Partito Democratico: Bendini, Vanzulli e Casali. Chi è contrario alzi la mano. E' contrario il Consigliere Indelicato. Chi si astiene alzi la mano. Si astiene il Consigliere Banfi. Pertanto l'articolo 2 è approvato.

Pongo ora in votazione, la votazione per l'approvazione di tutti gli altri articoli che compongono il testo del Regolamento, ad eccezione dell'articolo 2.

Chi è favorevole alzi la mano. Grazie. Chi è contrario alzi la mano. Non ci sono contrari. Chi si astiene alzi la mano. Non ci sono astenuti. Pertanto tutti gli altri articoli sono approvati all'unanimità dei presenti.

Ora col metodo elettronico, votiamo l'approvazione della delibera, quindi da

Regolamento nel suo complesso. Prego.

Do lettura dell'esito della votazione. Presenti 23 (ventitré) Consiglieri. Hanno votato a favore 23 (ventitré) Consiglieri. Nessun contrario. Nessun astenuto. Pertanto la delibera è approvata all'unanimità dei presenti.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 25 OTTOBRE 2018

DELIBERA N. 65

Oggetto: Approvazione del Regolamento per l'iscrizione di associazioni in un Registro Comunale.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno: "Approvazione del Regolamento per l'iscrizione di associazioni in un Registro Comunale".
Lascio la parola all'Assessore Tosi per l'illustrazione. Prego.

SIG. GIANANGELO TOSI (Assessore ai Servizi Sociali)

Grazie, Presidente. Il Regolamento che viene sottoposto ora al voto del Consiglio, è un Regolamento nuovo, radicalmente nuovo, non esisteva prima. Nasce dalla rilevazione, fatto assolutamente noto a tutti, che a Saronno convivano molte associazioni: associazioni di volontariato, associazioni benefiche, associazioni sportive, associazioni di ogni genere, si direbbe che a Saronno lo spirito associativo è molto forte e non possiamo che compiacercene. E quindi si è pensato che fosse opportuno regolamentare la istituzione di un registro delle associazioni e di conseguenza i criteri di ammissione a questo registro delle associazioni. L'iscrizione al registro delle associazioni è poi, come si può dire, connesso e in qualche modo prodromico con ciò che verrà in seguito sottoposto all'approvazione di questo Consiglio, cioè i nuovi regolamenti per la concessione di spazi e per la concessione di patrocini. Anche questo è un Regolamento che è stato oggetto di approfondimento, confronto e dibattito in Commissione, il testo che viene,

che ne è stato licenziato, è stato ampiamente concordato da tutte le forze politiche presenti in Commissione, e quindi oggi lo si sottopone al voto del Consiglio. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Assessore Tosi. E' aperta la fase di dibattito. Invito i Consiglieri a prenotarsi, prego. Ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni. Ha cinque minuti.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

In realtà non vorrei contraddire l'Assessore Tosi, però c'era già un Regolamento che era un unico Regolamento, che parlava di concessione di patrocini e spazi alle associazioni, al cui interno era prevista l'iscrizione all'elenco delle associazioni, dove le modalità di iscrizione erano identiche a quelle che vengono messe all'interno di questo nuovo Regolamento, per cui forse andiamo a specificare meglio, le cose all'interno di questo panorama associativo saronnese, facendo tre Regolamenti al posto di uno. Io personalmente alla duplicazione di atti e burocrazia non sono favorevole, ne avrei tenuto uno solo, ma tant'è che i contenuti sono assolutamente condivisibili, perché come dice l'Assessore Tosi, questa città è una città storicamente, tradizionalmente votata al volontariato e all'interesse verso varie categorie di cittadini che hanno bisogno di aiuto, piuttosto che di avere possibilità di aggregazione, di cultura e quant'altro. Quello che mi viene da dire, è che oltre ai Regolamenti, dovremmo passare un po' più concretamente ai fatti e quindi torneremmo purtroppo a una cosa che al Sindaco non piace, e quindi non la dico, sull'uso dei soldi verso le iniziative sportive in generale.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Gilardoni. Invito i Consiglieri a prendere la

parola, prego. Nell'attesa delle prenotazioni dei Consiglieri, ne approfitto per comunicare al Consiglio Comunale, che il Consigliere Gilardoni... il Consigliere Casali, scusatemi, ha fatto pervenire agli uffici delle correzioni di virgole, punti e virgole e... Casali, sì, e spazi mancanti nei testi in bozza che vi sono stati consegnati. Ovviamente sono stati recepiti. L'unica proposta che va formalizzata, riguarda l'ultimo punto, ovvero nel testo delle tre delibere di questi tre Regolamenti, c'è scritto: "Ne è tenuto conto che nel territorio di Saronno insiste l'attività di numerosi... un numero consistente di associazioni di promozione culturale, artistica, sociale e di volontariato". Il Consigliere Casali propone l'inserimento anche della categoria sportiva. Abbiamo... prima del Consiglio Comunale ci siamo confrontati, manca anche la categoria delle Associazioni d'Arma, quindi propongo l'integrazione nel tenuto conto di queste due categorie, quindi andiamo a completare il quadro dell'associazionismo saronnese. Grazie. Se non ci sono altre prenotazioni passiamo alla fase successiva. Consigliere Casali ha cinque minuti, prego.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@Saronno)

Sarò molto più breve. Grazie, Presidente. Franco Casali, Tua Saronno. Esistevano già prima, come ha già detto il Consigliere Gilardoni, sono state meglio esplicitate. Le modifiche sono state, o comunque il testo è stato discusso in Commissione e analogamente per quanto è stato l'altro Regolamento, direi che quasi tutte le proposte sono state recepite. Sottolineo che, essendoci la previsione appunto di un'iscrizione in un registro delle Associazioni, casi come quello che si è verificato all'inizio di questa Amministrazione, di patrocinio di un'associazione come Wolf of the Ring non si dovranno ripetere e non si potranno ripetere. Quindi, positivo il fatto che sia estremamente esplicitato tutto e che ci sia questa concatenazione, per cui prima l'associazione si iscrive all'Albo delle Associazioni e poi chiede per la manifestazione, l'evento e quant'altro, l'eventuale sponsorizzazione, o meglio, patrocinio. Quindi, il mio voto sarà favorevole. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Casali. Non ci sono altri Consiglieri prenotati per intervenire, pertanto lascio la parola all'Assessore Tosi per la replica. Prego.

SIG. GIANANGELO TOSI (Assessore ai Servizi Sociali)

Grazie, Presidente. Velocissimo, quasi telegrafico. E' ben vero che, nel Regolamento preesistente si parlava dell'elenco delle associazioni, ma il titolo del Regolamento precedente era specificamente riferito alla concessione di spazi e patrocini. In questo senso ho detto che il Regolamento sull'istituzione del registro, che è cosa diversa dall'elenco, o è radicalmente nuovo. Solo questo. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Tosi. E' terminata la fase di discussione. Passiamo alle dichiarazioni di voto, prego. Ha chiesto la parola il Consigliere Veronesi. Ha tre minuti, prego.

SIG. ANGELO VERONESI (Lega Nord)

Grazie, signor Presidente. Angelo Veronesi, Lega Nord Lega Lombarda per l'Indipendenza della Padania. Noi voteremo ovviamente a favore. La ratio di aver fatto tre Regolamenti al posto che uno solo come era prima, è non tanto per aumentare il numero di burocrazie, che ci possono essere, ma quanto per semplificare l'accesso agli atti da parte di chi vuol fare una determinata cosa. Cioè, voglio registrare l'associazione: prendo questo Regolamento. Voglio prendere uno spazio: ne prendo un altro. Voglio chiedere un patrocinio: ne prendo un altro ancora. Non mi devo leggere un unico Regolamento in cui, in parte c'è scritto che mi devo registrare, in parte c'è qualche cosa sugli spazi e in parte c'è qualche cosa sui patrocini. Vado

diretto su quello che m'interessa, al cittadino non interessa fare quello e legge solamente quello. Quindi, è volto a una migliore e una maggiore divulgazione, trasparenza e partecipazione e semplificazione dell'Ente Comunale. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Veronesi. Ha chiesto la parola il Consigliere Vanzulli. Ha tre minuti, prego.

SIG. DAVIDE VANZULLI (Movimento 5 Stelle)

Grazie, Presidente. Il mio intervento è solo per la dichiarazione di voto. Il Movimento 5 Stelle voterà a favore per le motivazioni anzidette nella delibera precedente, è stato condiviso in Commissione, dove c'era presente il Commissario che mi sostituiva, e comunque è frutto di una condivisione, pertanto siamo d'accordo e voteremo favorevolmente. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Vanzulli. Ha chiesto la parola il Consigliere Bendini

SIG. PIERLUIGI BENDINI (Unione Italiana)

Grazie, Presidente. Mi accodo alle parole di Vanzulli. Idem come sopra. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Bendini. Sono terminate le dichiarazioni di voto. Possiamo passare alla votazione. Come prima, se c'è qualche Consigliere che intende votare un articolo separatamente dagli altri, lo dovrebbe comunicare

adesso, altrimenti votiamo tutti gli articoli in un'unica votazione. Va bene possiamo procedere con la votazione col sistema elettronico. Prego. Grazie. Do lettura dell'esito della votazione. Presenti 23 (ventitré) Consiglieri. Hanno votato sì 23 (ventitré) Consiglieri. No 0 (zero). Astenuti 0 (zero). Pertanto la delibera è approvata all'unanimità dei presenti.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 25 OTTOBRE 2018

DELIBERA N. 66

Oggetto: Approvazione del Regolamento Comunale per la concessione di spazi ad associazioni

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno: "Approvazione del Regolamento Comunale per la concessione di spazi ad associazioni".

Lascio la parola all'Assessore Tosi, per l'illustrazione. Prego.

SIG. GIANANGELO TOSI (Assessore ai Servizi Sociali)

Grazie, Presidente. Ancor più telegrafico di prima. Questo è davvero una parte del Regolamento precedente che riguardava la concessione di spazi e patrocini. Si è ritenuto che fosse opportuno, come ho detto prima, suddividere per ciascuna specifica attività il Regolamento, e quindi averne uno che riguardi esclusivamente quel determinato tipo di operazione. Il principio fondamentale è quello che le associazioni che possono richiedere la concessione di spazi, devono essere associazioni iscritte al registro che abbiamo appena istituito, e null'altro perché il resto sostanzialmente trae origine dal precedente più ampio e omni comprensivo Regolamento. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Assessore Tosi. Aggiungo che anche in questo caso, la delibera andrà corretta indicando tra le associazioni anche quelle sportive ed Arma.

E' aperto il dibattito. Prego. Ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni. Ha cinque minuti. Prego.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Solo per segnalare che leggendo il testo, ci sono forse dei refusi. All'articolo 4, punto d, si fa riferimento all'ultima riga, a "Come meglio specificato all'articolo 3", l'articolo 3 parla di "Assegnazione degli spazi ad Associazioni" e invece qui si parla dell'impegno economico. Per cui secondo me c'è un errore e quindi va sistemato. Al comma 2 punto b, anche qui si parla di "Programmazione dell'anno precedente, programmazione previsionale dell'anno in corso, ovvero dei prossimi dodici mesi", mi verrebbe da dire che forse è più corretto scrivere dei "Successivi dodici mesi". All'articolo 5 punto 2, si parla di questa Commissione composta dai dirigenti o da loro delegati, di fatto stiamo definendo che siano due dirigenti o due delegati, di quei dirigenti, a decidere o comunque a formulare la relazione alla Giunta, perché rispetto al testo passato, l'evoluzione organizzativa dell'Amministrazione Comunale, oggi ha portato questi settori a essere sotto la competenza di sole due persone. Era giusto per sottolinearlo. L'ultima questione è sull'articolo 6, dove si parla, che "L'utilizzo del bene è disciplinato da una apposita convenzione di durata, comunque non superiore a 4 anni". Avevo un interesse più di tipo culturale e di curiosità, perché non capisco la stipula della convenzione, rispetto all'uso di altri strumenti già permessi dal Codice Civile o quant'altro, tipo contratto di comodato oneroso, naturalmente perché poi si richiede alle associazioni di partecipare a quelle che sono le spese. Per cui, la convenzione mi sembrerebbe uno strumento poco idoneo, però magari Tosi mi dice che devo evolvermi. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Gilardoni. Intanto le chiedo, visto che ha notato questo presunto errore, al comma 1 lettera d dell'articolo 4, che fa riferimento all'articolo 3, ha individuato anche la soluzione?

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Non ho potuto dedicare tanto tempo, ma credo che quell'articolo 3, debba intendersi come comma 3, per cui si faccia riferimento sempre all'articolo 4, ma al successivo comma 3. Penso, però, perché siccome non facevo parte della Commissione, è una pura interpretazione la mia.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sì, grazie Consigliere Gilardoni, è esattamente così. Quindi andrà corretto: "L'articolo 4 comma 1, lettera d, come meglio specificato al successivo comma 3". Prego, Consigliere Gilardoni.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Secondo me, va corretto anche il comma 2, lettera b, ovvero dei prossimi dodici mesi. Cioè non ha senso: dei successivi dodici mesi. Cioè una correzione solo linguistica, però mi sembra più corretto.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Sì. grazie Consigliere Gilardoni. Non l'ho specificato, ma la davo per assodata, senz'altro sì, sì. Invito i Consiglieri a prenotarsi, altrimenti passiamo alla replica dell'Assessore. Non ci sono richieste d'intervento, pertanto lascio la parola all'Assessore per la replica. Prego.

SIG. GIANANGELO TOSI (Assessore ai Servizi Sociali)

Grazie, Presidente. In realtà, potrebbe valere anche quello che dice il Consigliere Gilardoni, ma se vogliamo attenerci strettamente alle previsioni normative, il contratto di comodato, si presume a titolo gratuito, salvo il fatto che possa essere pattuita nella stipulazione del contratto, una eventuale onerosità. A quel punto il contratto di comodato, non dico che si

snaturi, ma comunque diventa una cosa più complessa e allora, lo strumento della convenzione che permette, oltre a regolamentare esclusivamente la messa a disposizione del bene contro un corrispettivo, permette anche di meglio regolamentare eventuali altre obbligazioni che vengono assunte dall'associazione, dal soggetto al quale vengono messi a disposizione gli spazi, per cui abbiamo ritenuto che fosse lo strumento più indicato. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Assessore Tosi. Possiamo passare alla fase di dichiarazione di voto. Ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Per cui in base alla risposta dell'Assessore Tosi, dobbiamo attenderci che il Consiglio Comunale approverà uno schema di convenzione tipo?

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Assessore Tosi, prego.

SIG. GIANANGELO TOSI (Assessore ai Servizi Sociali)

Sì, in realtà bisognerà approvare uno schema di convenzione tipo. Ringrazio per il suggerimento, confesso che non ci avevo pensato.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Tosi. Se ci sono altre dichiarazioni di voto o interventi in replica, prego. Ha chiesto la parola il Consigliere Vanzulli. Ha tre minuti, prego.

SIG. DAVIDE VANZULLI (Movimento 5 Stelle)

Sì, grazie Presidente. Solamente per dichiarare il voto favorevole anche a questa delibera. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Vanzulli. Ha chiesto la parola il Consigliere Bendini. Prego.

SIG. PIERLUIGI BENDINI (Unione Italiana)

Unione Italiana voterà a favore. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Bendini. Sono terminate le dichiarazioni di voto. Assessore Tosi, ha chiesto la parola, prego.

SIG. GIANANGELO TOSI (Assessore ai Servizi Sociali)

Solo per precisare che, lo schema di convenzione tipo, non sarà oggetto di delibera da parte del Consiglio, ma da parte della Giunta. Non mi pare che sia argomento di competenza del Consiglio, mi pare che sia più argomento di competenza della Giunta.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Tosi. Possiamo passare alla votazione. Anche in questo caso, se ci sono Consiglieri che intendono votare separatamente uno o più articoli, possono dirlo in questo momento, grazie. Non ci sono interventi da parte dei Consiglieri, pertanto passiamo alla fase di votazione col sistema elettronico per l'approvazione, prego. Do lettura dell'esito della votazione.

Presenti 23 (ventitré). Hanno votato sì 23 (ventitré) Consiglieri. No zero. Astensione zero. Pertanto anche questa delibera è approvata all'unanimità dei presenti.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 25 OTTOBRE 2018

DELIBERA N. 67

Oggetto: Approvazione del Regolamento Comunale per la concessione di Patrocini

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare alla successiva: "Approvazione del Regolamento Comunale per la concessione di patrocini".

Lascio la parola all'Assessore Tosi per l'illustrazione, grazie.

SIG, GIANAGELO TOSI (Assessore ai Servizi Sociali)

Grazie. Mi ero distratto e mi sembrava che avessimo già approvato anche questo. E' l'ultimo dei Regolamenti che nascono dalla partizione, dalla suddivisione di quello che era precedente. Anche questo è stato oggetto di dibattito in Commissione, è stato ampiamente condiviso e quindi se ne sottopone l'approvazione definitiva al Consiglio. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Assessore Tosi. E' aperta la fase di discussione. Invito i Consiglieri a prenotarsi, prego. Ha chiesto la parola il Consigliere Gilardoni.

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

In questo caso per segnalare solo, forse un refuso o un miglioramento di comprensione del testo. All'articolo 3 comma 4, lettera b, si dice: "L'eventuale affissione a titolo gratuito". Cioè mi viene da dire: affissione "de che?".

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Mi può ridire?

SIG. NICOLA GILARDONI (Partito Democratico)

Articolo 4, lettera... no scusa, articolo 3, comma 4, lettera b: "L'eventuale affissione a titolo gratuito". Mi viene da dire che specificherei: "dei manifesti", perché l'affissione se no, non ha l'oggetto, no? Mi sembra più corretto, cioè, vale poco, ma mi sembra più corretto. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Gilardoni. Condivido la sua precisazione. Consigliere Casali ha chiesto la parola. Prego.

SIG. FRANCO CASALI (Tu@Saronno)

Grazie, Presidente. Franco Casali, Tu@Saronno. Analogamente a quanto è stato per gli altri Regolamenti, essendo stato presente nelle varie Commissioni, do atto che sono state discusse e recepite. In particolare, volevo sottolineare, che essendo stato chiarito e questo Regolamento nella formulazione qui proposta e proposta dalla Maggioranza, viene chiarito, diciamo in maniera lampante, che ci sarà nel caso di concessione di patrocini o diniego una risposta, non si presenterà più la situazione incresciosa che si è verificata nel dicembre, gennaio... dicembre 2015, gennaio 2016, che aveva portato i

Consiglieri di Opposizione del Partito Democratico e di Tu@ Saronno, ad una interpellanza circa la gestione del mancato patrocinio per varie associazioni nel giorno della memoria. Quindi, adesso è definito che ci sarà un'istruttoria, una risposta per il sì, per il no con le motivazioni. Quindi, mi sembra corretto e non posso che essere d'accordo. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Casali. Invito i Consiglieri a prenotarsi, altrimenti passiamo alla replica dell'Assessore. Prego. Non ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri. Assessore Tosi per la replica.

SIG. GIANANGELO TOSI (Assessore ai Servizi Sociali)

Grazie, Presidente. Spero che sia consentito data l'ora, di fare una piccola battuta: mi tocca ringraziare nuovamente il Consigliere Gilardoni, con il quale spesso siamo in contrasto e ci becchiamo un po', ma questa volta per la terza volta consecutiva lo devo ringraziare per l'attenzione.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Assessore Tosi. Passiamo alla fase di dichiarazione di voto. Invito i Consiglieri che intendono farlo, rapidamente. Grazie. Consigliere Vanzulli, prego.

SIG. DAVIDE VANZULLI (Movimento 5 Stelle)

Davide Vanzulli, Movimento 5 Stelle. La mia dichiarazione di voto è positiva, voteremo favorevolmente al Regolamento, all'approvazione. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Vanzulli. Ha chiesto la parola il Consigliere

Bendini, prego.

SIG. PIERLUIGI BENDINI (Unione Italiana)

Mi accodo come prima e voterò a favore.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Bendini. Non ci sono altre dichiarazioni di voto. Se ci sono dei Consiglieri che intendono votare separatamente uno o più articoli possono dichiararlo adesso. Dando per accolta la proposta del Consigliere Gilardoni di inserire la parola "manifesti", all'interno del testo, ove meglio specificato durante il suo intervento, passiamo alla fase di votazione col sistema elettronico. Prego. Do lettura dell'esito della votazione. Presenti 23 (ventitré) Consiglieri. Hanno votato sì 23 (ventitré) Consiglieri. Nessun contrario. Nessun astenuto. Pertanto anche la presente delibera è approvata all'unanimità dei presenti.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 25 OTTOBRE 2018

DELIBERA N. 68

Oggetto: Interpellanza presentata dal Consigliere Alfonso Indelicato per la rimozione di panchine in corso Italia.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno: "Interpellanza presentata dal Consigliere Alfonso Indelicato, per la rimozione di panchine in Corso Italia".

Lascio la parola al Consigliere per il suo intervento. Prego.

SIG. ALFONSO ENRICO INDELICATO (Indipendente)

Do lettura Presidente? Do lettura della... Prendo atto che, cioè qui io sono stato... racconto com'è andata, insomma. Sono stato fermato per strada da un gruppo di concittadini, i quali mi hanno dato questa indicazione, io ho riflettuto sopra e ho trovato la loro preoccupazione condivisibile e ho pertanto inviato al Signor Sindaco il testo dell'interpellanza che adesso vado a leggere. "Egregio Signor Sindaco di Saronno Alessandro Fagioli. E' stato manifestato allo scrivente da diversi cittadini saronnesi, ed è del resto facilmente verificabile, che cinque panchine precedentemente collocate ai lati di corso Italia, in prossimità di esercizi commerciali, sono state rimosse dalla loro sede. Tali panchine consentivano ai cittadini di sedersi per i più svariati motivi: in particolare ne traevano vantaggio, soggetti con difficoltà deambulare, anziani e donne incinte, i quali attualmente devono rinunciare. Inoltre esse costituivano, per evidenti motivi, un fattore utile

alla vita sociale della città, favorendo gli incontri e la comunicazione. Tutto ciò considerato: sono a rivolgerle la presente, per chiederle per quali motivi le panchine sono state rimosse, se è prevista una loro ricollocazione e nel caso suddetto, quando quest'ultima avrà luogo". Allora, quanto tempo ho Presidente? Ancora tre minuti. Nel frattempo che cosa è successo? Nel frattempo è successo che... cioè dicendo... nel frattempo intendo dire successivamente, almeno, se ho seguito bene i tempi, alla presentazione di questa mia interpellanza, diverse panchine sono state collocate e di questo mi compiaccio con l'Amministrazione, sono contento. Non sono tanto presuntuoso da pensare che sia stato fatto in base, in seguito alla mia interpellanza. Prendo semplicemente atto che, c'è stata una collocazione di panchine. In spirito, non polemico, ma di collaborazione, faccio presente che è rimasto sguarnito un lungo tratto di corso Italia, cioè quello circa da metà e che va verso la prepositurale, sulla sinistra dando le spalle alla prepositurale. Allora, questa mancanza, lì secondo me ci stanno almeno due panchine, sì, forse non più di due. Qual è il punto? Sono due le problematiche secondo me. Allora, la prima che effettivamente è stata tolta alle persone la possibilità di sedersi in quel punto. La seconda è di natura estetica: chiedo scusa se io tocco ogni tanto, questioni di questa natura che vengono in genere, vengono messe come si diceva una volta, in non cale, cioè vengono emarginate, ma se voi vi collocate sempre con la schiena verso la prepositurale e su... magari vicino ai gradini, voi notate che effettivamente c'è uno squilibrio tra la parte sinistra e la parte destra. E' una questione di peso ottico: io l'ho un pochino studiata perché ho studiato qualcosa che aveva a che fare con i manifesti quando facevo manifesti, ne faccio ancora ogni tanto. E per esempio tutti sanno che le figure che hanno i contorni frastagliati, attirano lo sguardo più di quelle che hanno i contorni lisci, levigati, regolari. E lì succede qualcosa di simile, perché sulla destra abbiamo i portici, abbiamo delle vasche con dei fiori, mi pare, abbiamo anche una panchina... dall'altra parte che cosa abbiamo? Abbiamo solamente degli alberelli. Allora, secondo me, lì va messo qualche cosa, possibilmente due panchine.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio il Consigliere Indelicato. Lascio la parola all'Assessore Guaglianone per la risposta. Prego.

SIG. GIAMPIETRO GUAGLIANONE (Assessore all'Ambiente)

Buona sera a tutti. Grazie, Presidente. Da tempo le panchine sono oggetto di una diatriba in città, tra chi ne vuole un aumento della dotazione e chi ne vuole una riduzione. Al di là di questo tipo di scelte, l'Assessorato all'Ambiente ha lavorato innanzitutto sulla manutenzione degli arredi del centro. Ci sono stati sopralluoghi per valutare la situazione e anche alcune panchine sono state sottoposte a interventi di manutenzione sul posto, fatto anche dai ragazzi del Progetto Campus, che sono intervenuti semplicemente con la tinteggiatura. Per altre è stata necessaria la rimozione per operazioni più consistenti derivanti dall'usura e dal dover modificare o comunque cambiare dei pezzi. L'intervento si è protratto nel tempo, proprio quando è arrivata l'interpellanza del Consigliere Indelicato, le panchine erano in manutenzione e non erano state ancora ricollocate. Nelle ultime settimane, come ha detto anche il Consigliere Indelicato, sono state comunque tutte ricollocate e ne abbiamo aggiunte anche di nuove. Siamo convinti che la piazza e le vie del centro, debbano essere un luogo d'incontro per i saronnesi. In questa interpellanza si parla solo di corso Italia, precisamente, ma già da un anno, siamo intervenuti in piazza Schuster, in piazza Indipendenza, sostituendo e migliorando le dotazioni, proprio per il discorso che ho fatto poc'anzi sul discorso della piazza. Nelle ultime settimane siamo anche arrivati in piazza Libertà e in corso Italia e poi in piazza Volontari del Sangue, aumentando in modo notevole l'impianto, l'implementazione delle panchine, perché appunto veniva richiesto dai saronnesi. Quindi, c'è stato un aumento considerevole del numero di panchine. Per quanto riguarda la parte estetica, posso essere concorde con il Consigliere Indelicato: c'è un problema però per quanto riguarda la ZTL, perché passano veicoli. La parte, diciamo estetica, ha la sua... diciamo, è

interessante da sviluppare, il problema è che poi nel pratico, in alcuni luoghi le panchine non possono essere messe, o altri elementi di arredo, proprio perché vanno a intralciare il movimento e l'entrata e l'uscita dei veicoli, che poi sono funzionali ai commercianti, ai negozi del centro. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Assessore. Consigliere Indelicato ha tre minuti di replica, per esprimere il proprio giudizio sulla risposta dell'Assessore, prego.

SIG. ALFONSO ENRICO INDELICATO (Indipendente)

Allora, non si tratta di dire se sono soddisfatto o non soddisfatto, figuriamoci. Si tratta, come dire, di un colloquio, di un'interazione per verificare il positivo e il negativo. Sono ripeto, contento di quello che è stato fatto da parte dell'Amministrazione. E' un piacere vedere che in piazza Volontari del Sangue, tutte le panchine messe, collocate, che sono diverse, sono piene di persone che dialogano tra loro, chiacchierano, e quindi questo è un dato certamente positivo e mi fa piacere. Io mi permetto di insistere sulle due panchine lato sinistro di corso Italia, perché comunque il corso Italia, bene o male, è l'arteria principale, è il luogo dove la gente passeggia. Mi permetta di concludere con una battuta, senza offendere nessuno: possiamo chiedere un parere alla mitologica Commissione Paesaggio, che voi mi assicurate che esiste, possiamo quindi approfittare per chiedere un parere su questa necessità di collocare qualche cosa anche sulla sinistra, in modo che ci sia un maggiore equilibrio. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Indelicato.

COMUNE DI SARONNO

RIUNIONE CONSIGLIO COMUNALE DI GIOVEDI' 25 OTTOBRE 2018

DELIBERA N. 69

Oggetto: Interpellanza presentata dal Consigliere Francesco Banfi sull'arricchimento del numero di proprietà comunali a verde e correlazione con la locazione dell'immobile comunale denominato "Club House"

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Possiamo passare al successivo punto all'Ordine del Giorno: "Interpellanza presentata dal Consigliere Francesco Banfi, sull'arricchimento del numero di proprietà comunali a verde e correlazione con la locazione dell'immobile comunale denominato 'Club House'". Prego.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Grazie, signor Presidente. La presente interpellanza è nata fondamentalmente dopo aver letto quello che è un comunicato che l'Amministrazione ha dato, dandone pieno risalto sulla pagina Facebook e quant'altro. Rammento come suppongo chi l'abbia scritta sia il portavoce, pagato comunque 3.000,00 Euro al mese e quindi, mi sembra un po' strano che sia qualcosa di inesatto. E nello specifico, incrocio quello che era... ho incrociato nella lettura, quella che era la mia memoria riguardo il bando, la formazione del bando e quant'altro, col quale io concordo appieno. E con quello che c'è scritto, cioè, prendo proprio un estratto: "Un investimento significativo dei nuovi proprietari, che ha riguardato anche il parco giochi adiacente, ristrutturato e migliorato. In questo modo si è anche andato ad arricchire il numero di aree verdi di proprietà del Comune". Cioè fondamentalmente l'Amministrazione

sta informando i cittadini che c'è stato un investimento significativo di questi nuovi proprietari, cioè, è stata venduta la Club House, e c'è scritto che questi anche nuovi proprietari avrebbero fatto anche un bellissimo intervento, grazie al quale c'è stato un arricchimento del numero di aree verdi di proprietà del Comune, ma non c'è stata permuta di nulla. Ho riguardato tutte le delibere, le determine e quant'altro, si parla sempre di locazione dell'immobile, si parla sempre di altro. Ho quindi richiesto qual è il motivo e di spiegare che cosa c'è sotto. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Banfi. Lascio la parola all'Assessore Vanzulli per la risposta. Prego.

SIG.RA PIERANGELA GIUSEPPINA VANZULLI (Assessore al Bilancio)

La risposta la do io in qualità di Assessore al Bilancio e al Patrimonio e alle Partecipate. Consigliere Banfi, io comprendo benissimo il fatto che lei è un Consigliere di Minoranza e in quanto tale, deve giustificare il suo essere qui sui banchi della Minoranza facendo degli interventi. Però la pregherei veramente, di fare degli interventi con un certo costrutto. Nel senso che: se lei non mi avesse citato nella sua interpellanza, le delibere, all'interno delle quali, c'è anche quella di locazione, con quindi il contratto, E dove al punto 9 si evince chiaramente i 232.000,00 Euro che sono stati impegnati dalla parte che ha preso in affitto la Club House per restyling dehor e area giochi, io potrei anche capire la sua perplessità. Ma visto e considerato che do per scontato, visto che lei è una persona puntuale, che abbia letto tutto ciò, ritengo questo pretestuoso, però rientra nel fatto che lei è un Consigliere di Minoranza e questo deve fare. Morale della situazione: ovvio ed evidente che è stata data in affitto la Club House, sono state seguite le procedure. Al punto 9, si dice che: "Il conduttore s'impegna a eseguire a propria cura e spesa le opere specificate nell'offerta tecnica, presentate in sede di gara, progetto restyling dehor e

area giochi esterna, per un importo di 232.000,00 Euro. Nell'allegato A, che io ho qui in piccolo, ma che comunque è allegato alla delibera: "Si evince da parte della struttura del dehor l'area pertinenziale, che comprende anche la parte di verde" che tra l'altro deve essere mantenuta dai conduttori della Club House, e poi c'è la parte in cui si parla dell'area giochi di prossima realizzazione. Onde per cui, quando si dice: in questo modo si è anche... e qui cito lo scritto su che c'è su Facebook, "Si è anche andato ad arricchire il numero di aree verdi di proprietà del Comune", l'arricchire non è nel senso di aumentare la proprietà delle aree verdi del Comune che avrebbe implicato, comunque a questo punto, non lui che acquistava, ma noi che acquistavamo, e quindi c'è già lì una contraddizione, ma arricchire nel senso dell'investimento, che su queste aree verdi è stato posto in essere. Perché leggendo la sua interpellanza dice: "In nessun documento viene menzionata tale elargizione", quindi pare che il Comune ha venduto, il Comune ha acquistato. Il Comune, le sue proprietà le ha mantenute. L'arricchimento è dovuto dalla parte di investimenti che il conduttore della Club House, sta effettuando sull'area, E lo si evince da questo documento citato, che è il contratto di locazione dell'immobile di proprietà comunale sito in via Biffi numero 11, denominato Club House, repertorio 6301. Io ho concluso.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Ringrazio l'Assessore Vanzulli. Consigliere Banfi. Prego.

SIG. FRANCESCO BANFI (Indipendente)

Grazie. Ringrazio l'Assessore Vanzulli per la risposta. Sono soddisfatto a metà, nel senso: sono soddisfatto a metà perché conferma esattamente quello che sapevo anch'io e che dicono le delibere stesse, cioè, il conduttore è diverso dal proprietario. Ma c'è anche da dire una cosa, che l'italiano parla chiaro: e dire in italiano che il numero di aree verdi... arricchito il numero di aree verdi di proprietà comunale, non vuol dire che si sono messi oggetti in più, arredo urbano in più, ci sono aree verdi in più. Il costruito

della frase è completamente errato. E allora mi chiedo: ma in una comunicazione che arriva dall'istituzione comunale, fatta da un portavoce che è pagato 3.000,00 Euro al mese e scrive due inesattezze apocalittiche, ecco questa parte non mi lascia abbastanza soddisfatto. Non so come... Cioè sono soddisfatto per quello che è stata data come risposta, perché assolutamente è corretto, ma allora vuol dire che il comunicato non riflette lo stato delle cose. Grazie.

SIG. RAFFAELE FAGIOLI (Presidente)

Grazie a lei, Consigliere Banfi.

Abbiamo esaurito l'Ordine del Giorno, pertanto dichiaro chiusa la seduta del Consiglio Comunale. Auguro a tutti buonanotte e grazie per l'attenzione.